

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**



**PRESIDIO DELLA QUALITÀ**

**RELAZIONE 2020 SULLO STATO DI  
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI AQ E SULLA  
SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2020/2021**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste (D.R. 1043 del 20 dicembre 2019) è attualmente composto da:

<b>Gianpiero Adami</b>	<i>Presidente - Collaboratore del Rettore per la qualità</i>	PO	<i>Dip. Scienze Chimiche e Farmaceutiche</i>	<i>CHIM/01</i>
<b>Daniele Del Santo</b>	<i>Coordinatore Commissione Didattica</i>	PO	<i>Dip. Matematica e Geoscienze</i>	<i>MAT/05</i>
<b>Paolo Fornasiero</b>	<i>Coordinatore Commissione Ricerca</i>	PO	<i>Dip. Scienze Chimiche e Farmaceutiche</i>	<i>CHIM/03</i>
<b>Rodolfo Tacconi</b>	<i>Coordinatore Commissione Terza Missione</i>	PA	<i>Dip. Ingegneria e Architettura</i>	<i>ING-IND/08</i>
<b>Barbara Campisi</b>	<i>Componente PQ ristretto</i>	PA	<i>Dip. Scienze Economiche Aziendali Matematiche Statistiche</i>	<i>SECS-P/13</i>
<b>Raffaella Di Biase</b>	<i>Componente PQ ristretto</i>	TA	<i>Responsabile Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione</i>	
<b>Lucio Torelli</b>	<i>Componente Commissione Didattica</i>	PA	<i>Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute</i>	<i>MED/01</i>
<b>Lisa Di Blas</b>	<i>Componente Commissione Didattica</i>	PA	<i>Dip. Scienze della Vita</i>	<i>M-PSI/03</i>
<b>Manuela Raccanello</b>	<i>Componente Commissione Didattica</i>	PO	<i>Dip. Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione</i>	<i>L-LIN/04</i>
<b>Laura Paolino</b>	<i>Componente Commissione Didattica</i>	TA	<i>Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione</i>	
<b>Daniela Ritossa</b>	<i>Componente Commissione Didattica</i>	TA	<i>Unità di Staff Offerta formativa, sist. Inf e convenzioni per la didattica</i>	
<b>Andrea Nardini</b>	<i>Componente Commissione Ricerca</i>	PA	<i>Dip. Scienze della Vita</i>	<i>BIO/04</i>
<b>Francesco Longo</b>	<i>Componente Commissione Ricerca</i>	PA	<i>Dip. Fisica</i>	<i>FIS/01</i>
<b>Tiziana Piras</b>	<i>Componente Commissione Ricerca</i>	PA	<i>Dip. Studi Umanistici</i>	<i>L-FIL-LET/10</i>
<b>Alessandra Ferluga</b>	<i>Componente Commissione Ricerca</i>	TA	<i>Capo Ufficio Ricerca</i>	
<b>Moreno Zago</b>	<i>Componente Commissione Terza Missione</i>	PA	<i>Dip. Scienze Politiche e Sociali</i>	<i>SPS/10</i>
<b>Vanessa Nicolin</b>	<i>Componente Commissione Terza Missione</i>	PA	<i>Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute</i>	<i>BIO/16</i>
<b>Giovanni Cristiano Piani</b>	<i>Componente Commissione Terza Missione</i>	TA	<i>Capo Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio</i>	
<b>Francesca Tosoni</b>	<i>Componente Commissione Terza Missione</i>	TA	<i>Capo Ufficio Servizi per la divulgazione scientifica</i>	

e-mail: [presidioqualita@units.it](mailto:presidioqualita@units.it)

I documenti del Presidio della Qualità sono reperibili sul sito Internet: <http://web.units.it/presidio-qualita>

L'ufficio di supporto è l'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione:

Raffaella Di Biase – Responsabile  
Giulia Bertoni  
Laura Paolino  
Debora Tuveri

e-mail: [valutazione@amm.units.it](mailto:valutazione@amm.units.it)

Web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ .....</b>	<b>4</b>
2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali.....	7
2.b Documentazione del SAQ .....	9
2.c Procedure e modelli standard di documentazione .....	12
2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione.....	16
2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS.....	17
2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione .....	19
2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione .....	21
<b>3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2020/21.....</b>	<b>23</b>
3.a Caratteristiche dell'offerta formativa .....	23
3.b Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019).....	28
3.b Valutazione delle proposte di Master.....	28
3.c Sistema Gestione Qualità Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria .....	34
<b>4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA .....</b>	<b>37</b>
4.a Organizzazione e struttura amministrativa.....	37
4.b Servizi di contesto offerti dall'ateneo.....	39
4.c Autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica .....	46
<b>5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO .....</b>	<b>49</b>
5.a Proposta ANVUR per l'accreditamento dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione .....	49
5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico .....	53
5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 dei Corsi di studio .....	54
5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali proposte di miglioramento segnalate nelle relazioni 2019 .....	55
5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR): situazione .....	57
<b>6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO.....</b>	<b>59</b>
6.a Servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione .....	59
6.b Autovalutazione della ricerca e della terza missione .....	63
<b>7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI .....</b>	<b>69</b>
<b>APPENDICE - Legenda Acronimi .....</b>	<b>71</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>73</b>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



## 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione, come meglio precisato nel successivo paragrafo 2.b, rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, nel periodo da settembre 2019 ad agosto 2020. Tale relazione viene inoltre trasmessa al Nucleo di Valutazione, come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012, in cui viene documentata la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ.

Inoltre il PQ, nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nonché della verifica preliminare del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (All. A al DM.6/2019), effettua, con il supporto e la collaborazione dell'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione (Us QSV), un'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo e ne fornisce rendicontazione agli Organi di Governo dell'Ateneo nella presente relazione.

### Fonti normative di riferimento

La relazione fa riferimento alle seguenti fonti normative:

- DM 270/2004
- DD.MM. 16 marzo 2007
- D.Lgs.19/2012
- Nota MIUR prot.7 del 28/01/2011 - Allegato tecnico (5. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche – definizione dei casi di oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico)
- DM 6/2019 del 7/1/2019 "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"
- D.M. dell'08 agosto 2019 n.742 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2019, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018"
- Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2019 n.740 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2019"
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2020/21 (CUN) del 16/1/2020
- Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio Universitari - Linee Guida (AVA 2.0) del 10 agosto 2017
- Linee Guida per la valutazione dell'ANVUR ai fini dell'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio per l'a.a. 2020/2021 - 20 febbraio 2020
- DM 06/2019 del 07/01/2019 Decreto Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (sostituisce DM 987/206)
- Statuto di Ateneo – D.R. 240/2020 del 19/03/2020
- Piano Strategico 2019-2023 per l'Università degli studi di Trieste (SA 22/1/2020 e CdA 31/1/2020 [https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/units\\_piano\\_strategico\\_2019\\_2023\\_finale.pdf](https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/units_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf))
- Nota n. 148517 del Magnifico Rettore del 02/12/2019 "Offerta Formativa per l'a.a. 2020/21: Corsi di Nuova Istituzione, modifica degli ordinamenti e programmazione dei corsi di studio da attivare (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Rettorale%20programmaz.%20offerta%202020-21.pdf>)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Nota n. 16178 del Magnifico Rettore del 04/02/2020 “Offerta Formativa a.a. 2020/21: Attivazioni, Regolamenti Didattici dei corsi di studio e adempimenti Banca Dati SUA-CdS” (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Rettorale%20attivazioni%20e%20SUA%202020-21.pdf>)
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952>)
- Piano della performance integrato per l'anno 2020 ([https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/Piano\\_integrato\\_2020.pdf](https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/Piano_integrato_2020.pdf))

## 2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi espressi nel proprio Statuto nonché con le proprie linee strategiche, è consapevole dell'importanza di creare al proprio interno una cultura orientata al coinvolgimento attivo dell'intera comunità universitaria nel perseguimento degli obiettivi per la qualità, per la sua assicurazione e per il continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, e per l'innovazione dei servizi di supporto offerti al proprio interno e all'esterno.

### L'avvio dell'attività del PQ nel 2013

L'Ateneo aveva già adottato, in passato, metodologie di lavoro improntate a logiche di autovalutazione finalizzate al miglioramento e alla premialità del merito. Con l'introduzione del sistema di “Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento” ha preso avvio, da parte degli Organi di Governo, il percorso di formalizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità, inteso come l'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Ateneo per garantire il rispetto degli obiettivi della Qualità dichiarati nei documenti programmatici.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione di un approccio sistemico orientato alla valutazione, all'assicurazione della qualità e al miglioramento, anche per quanto attiene l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione interna, è stato attribuito dagli Organi di governo al PQ, nominato con D.R. 1283/2013 (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DecretoPQ.PDF>) e integrato nella sua composizione con D.R. 487 del 2 agosto 2016 ([http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DRIntegrazionePQ\\_487\\_2016.PDF](http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DRIntegrazionePQ_487_2016.PDF)).

Il decreto di nomina individuava inoltre le specifiche funzioni del PQ, dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare:

- un sistema di AQ per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di dipartimento e di singolo corso di studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di ateneo e dipartimenti;
- set di indicatori omogenei per le valutazioni e le analisi periodiche a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema orientato al miglioramento continuo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Nel corso di questo primo mandato conclusosi nel 2019, è stata assegnata al tema della qualità una maggior visibilità verso l'esterno anche grazie alla realizzazione, su iniziativa del Presidio della Qualità, della pagina web "La Qualità in UniTS" (<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>), collocata nel menu "Ateneo" presente nell'Home page del sito web [www.units.it](http://www.units.it). Tale pagina permette una visione d'insieme delle attività e delle iniziative messe in campo in materia di Qualità, nonché una migliore e più rapida ricerca e consultazione della documentazione esistente. La pagina rimanda, infatti, alle pagine web già esistenti del PQ e degli altri attori coinvolti nel sistema.

Il Presidio della Qualità nominato per il triennio 2020/2022 mantiene un ruolo centrale per la realizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto per le attività comuni della formazione e della ricerca e della Terza Missione ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento.

Obiettivo centrale delle azioni di AQ è produrre adeguata fiducia che siano disponibili gli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi fondamentali delle attività di formazione e ricerca e per verificare il grado in cui essi sono stati effettivamente conseguiti.

Tutte le azioni dell'AQ devono essere regolate da una pianificazione, applicate sistematicamente, ed essere documentate e verificabili. L'accertamento della presenza effettiva della "Qualità" richiede che si adottino sistemi di monitoraggio e di valutazione appropriati, pertinenti e sostenibili: essi dovranno fondarsi su elementi di processo – ossia le premesse, le risorse e i modi di operare che rendono possibile il raggiungimento dei risultati prefissati – e su elementi di risultato – ossia l'osservazione concreta dei risultati effettivamente ottenuti – formulati con criteri diversi per la formazione e per la ricerca che hanno differenti modi di operare e di realizzarsi.

Il Presidio della Qualità per il triennio 2020/2022 è stato nominato con [D.R. 1043 del 20 dicembre 2019](#) (corretto con [D.R. 1050/2019](#)) con una [composizione](#) strutturata in Commissioni secondo lo schema riportato di seguito:

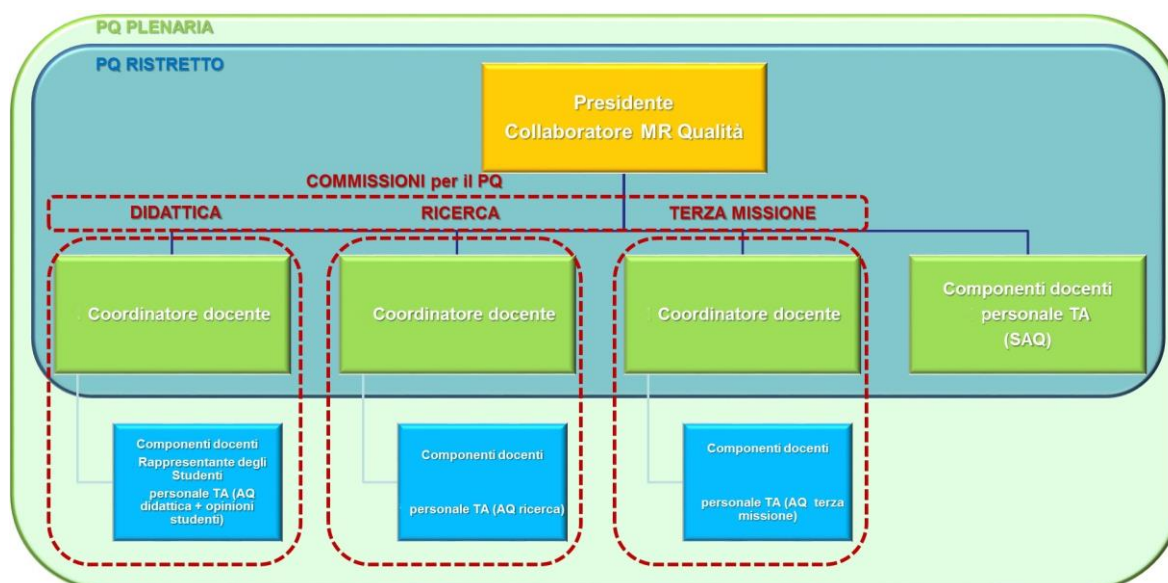


Figura 1 – Struttura del Presidio della Qualità dell'Università di Trieste



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



La composizione attuale, riportata nella tabella a pagina 1, è stata individuata coerentemente con i criteri approvati dagli Organi Accademici (SA 22/10/2019, CdA 31/10/2019) che, su proposta del Rettore e alla luce dell'esito molto positivo della visita di accreditamento periodico svoltasi a novembre 2018, hanno ritenuto opportuno valorizzare l'esperienza maturata dall'Ateneo nei sei anni trascorsi dalla prima costituzione del Presidio della Qualità, anche con particolare riguardo alla stretta interazione tra componente docente, la componente tecnico-amministrativa e la componente studentesca nell'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

In particolare, i criteri prevedono:

- un **Presidente** docente di ruolo, con specifica **delega rettorale**, in possesso di elevate competenze e provata **esperienza in materia di Sistemi di Assicurazione della Qualità**;
- l'articolazione in **3 commissioni tematiche** relative a AQ della didattica, AQ della ricerca e AQ della terza missione, con finalità istruttorie e di approfondimento tecnico sulla tematica specifica, **ognuna coordinata da un docente di ruolo in possesso di elevate competenze e provata esperienza nella tematica di competenza della commissione**, composte da personale docente e tecnico-amministrativo con competenze specifiche, nonché, limitatamente alla commissione per l'AQ della didattica, da un **rappresentante degli studenti**;
- individuazione del **personale tecnico-amministrativo tra i responsabili di strutture o i referenti di processi strettamente legati all'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione**.

Si osservano pertanto nella nuova composizione:

- un più agevole raccordo con la Governance grazie alla presenza di una specifica delega rettorale per l'Area Qualità in capo al Presidente del PQ;
- il riconoscimento delle competenze acquisite sia dal personale docente, sia dal personale tecnico-amministrativo nei 6 anni durante i quali l'Ateneo ha lavorato per l'implementazione del proprio SAQ;
- la valorizzazione delle competenze acquisite dalla Componente studentesca e del contributo fornito all'implementazione del SAQ;
- la realizzazione del supporto tecnico delle strutture amministrative integrando la composizione dell'organo con competenze mirate.

Rimane in capo all'Unità di Staff Qualità, Statistica e Valutazione (Us QSV) la funzione di segreteria dell'organo che garantisce i flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR. Al fine quindi di garantire la comunicazione interna ed esterna del sistema l'Us QSV cura l'aggiornamento del sito web dedicato al PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita>).

Al Presidio della Qualità è stata inoltre data piena visibilità nell'organigramma dell'Ateneo con la modifica dello Statuto (introdotta con il D.R. 240/2020 dd. 19/03/2020) che, all'art.18 bis, lo annovera tra gli Altri Organi previsti dal Titolo III.

La centralità della Qualità nel sistema complessivo di formazione, ricerca e servizi dell'Ateneo ha trovato una sua prima declinazione all'interno del Piano Strategico 2016-2018 ([http://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/programmazione\\_triennale\\_2016-2018.pdf](http://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/programmazione_triennale_2016-2018.pdf)), centralità che viene confermata nel nuovo Piano strategico 2019-2023 (SA 22/1/2020 e CdA 31/1/2020), in cui compare richiamata in modo trasversale nei diversi obiettivi strategici, e che è stata



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



riconosciuta dall'ANVUR il cui Rapporto di accreditamento evidenzia come l'Ateneo abbia implementato un Sistema di AQ concreto e credibile, con una visione della qualità diffusa e realmente supportata da un'organizzazione in grado di realizzarla e monitorarla.

Il nuovo Piano Strategico 2019-2023 per l'Università degli studi di Trieste (disponibile al link [https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/units\\_piano\\_strategico\\_2019\\_2023\\_finale.pdf](https://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/units_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf)) definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo e costituisce il primo elemento del percorso di armonizzazione dei vari documenti programmatici di Ateneo, assicurando in questo modo la coerenza tra pianificazione strategica, azione amministrativa e programmazione economico-finanziaria e di bilancio. In particolare, vengono presentati i fondamenti della strategia, che prendono origine dalla mission e dalla vision di Ateneo, proseguendo con l'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza dell'Ateneo, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno in cui esso è collocato. L'analisi SWOT, relativa ai punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats) rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

UniTs promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, dedicando attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti; al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative.

Nell'ottica del raccordo tra i vari documenti programmatici di Ateneo, infatti, il Piano Strategico di Ateneo individua gli obiettivi, ritenuti fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali, all'interno dei quali trova collocazione un costante richiamo alla qualità:

Obiettivo 1: Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale

Obiettivo 2: Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale

Obiettivo 3: Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile

Obiettivo 4: Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica

Obiettivo 5: Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile.

## 2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali

Le riunioni del PQ sono state calendarizzate con una frequenza che consentisse sia di rispondere alle immediate esigenze di accompagnamento dei Corsi di studio nelle diverse fasi previste dal sistema AVA (dalla stesura del Rapporto Ciclico di Riesame, alla definizione dell'offerta formativa nella SUA-CdS, all'avvio della rilevazione online delle opinioni di studenti e docenti), sia di affrontare gradualmente questioni di medio termine o legate ad aspetti di sistema.

Nel **2019** sono state svolte complessivamente **9** riunioni e nel **2020**, fino alla data di stesura della presente relazione, sono state svolte **4** riunioni (esclusa quella di approvazione della relazione) cui si aggiungono numerosi incontri operativi svolti dalle Commissioni del PQ il cui esito viene portato in





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



discussione (e quindi verbalizzato) nelle riunioni del PQ in composizione ristretta o in composizione plenaria. L'elenco delle riunioni con evidenza degli argomenti trattati è disponibile sul sito del PQ al link <http://web.units.it/presidio-qualita/verbali>. I resoconti delle riunioni con evidenza delle decisioni assunte non sono liberamente accessibili sul sito del PQ, ma sono disponibili presso l'Us QSV e possono essere richiesti via mail all'indirizzo [presidioqualita@units.it](mailto:presidioqualita@units.it).

Il PQ ha inoltre partecipato ai seguenti incontri:

N.	Data incontro	Tipologia incontro e argomento (a partire dal 10/09/2019)
1	17 settembre 2019	Rete dei PQ degli Atenei del Triveneto – 6° incontro organizzato a Trieste dall'Università degli Studi di Trieste
2	30 settembre 2019	Incontro del Delegato MR Qualità con il Magnifico Rettore e lo Staff MR
3	9 ottobre 2019	Incontro del Delegato MR Qualità con i delegati dell'Area studenti
4	28 ottobre 2019	Incontro del Delegato MR Qualità con l'Ufficio Ricerca per Riesami e Dati
5	19 e 28 novembre 2019	Sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presentazione "Relazione 2019 sullo stato di attuazione del Sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2019/2020"
6	2 dicembre 2019	Incontro del Delegato MR Qualità con il Direttore Generale per Piano Strategico e Rapporti di Riesame
7	9 dicembre 2019	Incontro del Delegato MR Qualità con US QSV e Ufficio Programmazione e Controllo di gestione per Piano Strategico
8	12 dicembre 2019	Incontro del Delegato MR Qualità con US QSV e Ufficio Programmazione e Controllo di gestione per Piano Strategico
9	14 gennaio 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con il Magnifico Rettore e lo Staff MR
10	17 gennaio 2020	Incontro di Ateneo - "UniTs in fascia A! Promossi a pieni voti!...e ora? Testimonianze e progetti di miglioramento dell'Ateneo ad un anno dalla visita di accreditamento ANVUR"
11	20 gennaio 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con Delegati MR su VQR
12	22 gennaio 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con Del. TM del MR e dei Delegati per la TM dei Dipartimenti (VQR)
13	30 gennaio 2020	Incontro del PQ con MR e DG per Piano Strategico d'Ateneo, Piani Strategici e Rapporti di Riesame dei Dipartimenti
14	4 febbraio 2020	Incontro del PQ con Ufficio Ricerca per dati per Rapporti di Riesame
15	4 febbraio 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con CVR per programmazione 2020-VQR e database



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



N.	Data incontro	Tipologia incontro e argomento (a partire dal 10/09/2019)
16	12 febbraio 2020	Incontro del PQ con consulta direttori per Piani Strategici e Rapporti di Riesame dei Dipartimenti
17	3 aprile 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con il Magnifico Rettore e lo Staff MR (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
18	15 aprile 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con la Commissione Didattica di Ateneo (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
19	6 maggio 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con i Delegati MR sul tema Immatricolazioni (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
20	7 maggio 2020	Partecipazione del PQ alla riunione di insediamento del Gruppo Scuole di Specializzazione (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
21	13 maggio 2020	Incontro del PQ con il Direttore e il Gruppo AQ del DEAMS per PS (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
22	18 maggio 2020	Incontro del PQ con i Direttori di Dipartimento per Rapporti di Riesame e Piano Strategico dei Dipartimenti (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
23	8 giugno 2020	Incontro del PQ con il Direttore e il Gruppo AQ IUSLIT per PS e RR (SVOLGIMENTO TELEMATICO)
24	25 giugno 2020	Incontro del Delegato MR Qualità con il Magnifico Rettore e lo Staff MR (SVOLGIMENTO TELEMATICO)

Tabella 1 - Incontri con partecipazione del PQ (settembre 2019 – agosto 2020)

## 2.b Documentazione del SAQ

Sul sito del PQ sono disponibili, nelle specifiche sezioni del sito, tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (linee guida, modulistica standard, relazioni...).

In particolare il PQ richiama l'attenzione sui seguenti documenti fondamentali del sistema di assicurazione della qualità:

- **Politica per la Qualità di Ateneo:** il documento, approvato nelle sedute del SA del 23/6/2014 e del CdA del 27/6/2014, è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1609>
- **Linee guide per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo** Il documento (approvato nella riunione del PQ del 12/7/2018), aggiorna e precisa ulteriormente la struttura del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ), descritta nelle "Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SA 18/11/2014 – CdA 28/11/2014 disponibili alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-24220>), anche alla luce delle novità introdotte con la revisione del sistema AVA. Il documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952> ed è stato approvato dagli OO.AA nelle sedute del SA 17/10/2018 e del CdA 26/10/2018
- **Relazioni annuali del Presidio della Qualità:** dal 2015 il PQ redige annualmente una *Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto* e una *Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa*. Tali



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



relazioni, pubblicate alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>, vengono presentate agli OO.AA (rispettivamente nelle sedute di febbraio-marzo e giugno-luglio) allo scopo di fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di AQ, delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR e degli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle parti interessate. Tali relazioni vengono inoltre trasmesse al Nucleo di Valutazione come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012.

- **Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione:** ai sensi del D.Lgs.19/2012, annualmente il Nucleo di Valutazione redige, secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR, una relazione in cui documenta la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ e dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. La relazione viene trasmessa all'ANVUR e a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo e pubblicata sul sito web del NUV (<http://web.units.it/nucleo-valutazione>). In particolare il PQ analizza le raccomandazioni contenute nella relazione e individua le eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo, pianificandole nel Piano di Azioni per l'anno successivo.
- **Piano di azioni del Presidio della Qualità:** Dopo il completamento delle azioni previste dal Piano 2017-18 rendicontate nella relazione 2019, il nuovo Piano di Azioni avrebbe dovuto essere predisposto a cura del nuovo Presidio della Qualità tenendo conto dell'esito della visita di accreditamento e delle relative raccomandazioni, delle raccomandazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del nuovo Piano Strategico di Ateneo. La situazione di emergenza sanitaria (COVID19) verificatasi a fine febbraio 2020 poco dopo l'insediamento del nuovo Presidio della Qualità ha tuttavia impattato anche sull'operatività del PQ che ha di fatto portato avanti, oltre agli impegni routinari, una serie di azioni innovative avviate con l'obiettivo di intervenire in risposta alle raccomandazioni di cui sopra, pur non avendone formalizzato la pianificazione in un documento dedicato al Piano di Azioni. La ripresa delle attività nel post emergenza consentirà in modo più agevole di affrontare il 2020-21 in un'ottica di pianificazione puntuale delle attività.
- **Linee Guida per il Funzionamento delle CPDS:** In considerazione della centralità del lavoro delle CPDS per l'assicurazione e il miglioramento della qualità della didattica, il Presidio della Qualità si era fatto carico nel corso del 2018 di predisporre una bozza di Linee guida per il funzionamento delle CPDS. Tale proposta era stata presentata alle CPDS in occasione dell'incontro periodico dedicato all'avvio dei lavori per la Relazione annuale 2018. Sulla scorta del feedback delle 10 CPDS, il PQ è intervenuto sulla bozza di documento integrandola o formulando in modo più chiaro le indicazioni, sempre tenendo presente che le linee guida hanno come obiettivo quello di fornire delle indicazioni a carattere generale, nonché delle raccomandazioni utili per il funzionamento operativo delle Commissioni paritetiche docenti studenti, coerentemente con la normativa di Ateneo, con quanto stabilito da ANVUR nelle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari e la normativa nazionale. Le linee guida così modificate sono state quindi approvate dal PQ nella riunione del 27/6/2019, sono state inviate ai Dipartimenti il 23/7/2019 e sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-37451>.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Nello schema che segue si mette in evidenza come tale impianto documentale sia funzionale a garantire un approccio sistemico basato su attività di autovalutazione e valutazione orientato al miglioramento continuo con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo.

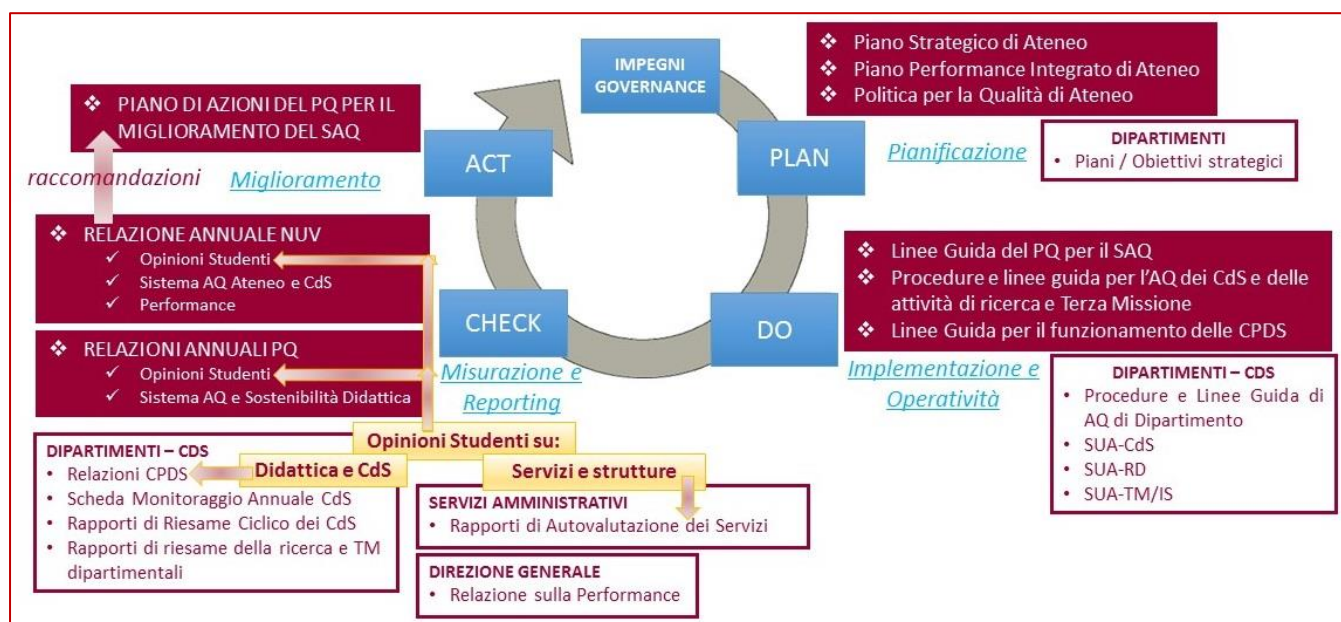


Figura 2 - Approccio orientato al miglioramento continuo

A partire dalla visita di accreditamento periodico, vanno inoltre aggiunti come elementi documentali esterni fondamentali per il SAQ:

- il **Decreto di Accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste n.878 del 14/10/2019**: su conforme parere dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.161 del 03/07/2019, è concesso l'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Trieste con il giudizio "MOLTO POSITIVO", corrispondente al livello "A" (art.3, comma 3 DM 6/2019).
- il **Rapporto di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste** (Approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR con Delibera n. 161 del 03/07/2019)

*L'Accreditamento periodico delle Sedi viene concesso dal MIUR su proposta dell'ANVUR a seguito della verifica, tramite esame documentale a distanza e visite in loco, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte. Il Rapporto di Accreditamento descrive le fasi del processo di valutazione che a partire dall'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), iniziato il 18 settembre 2018 per concludersi il 13 novembre 2018 e culminato con la visita della CEV presso la sede di Trieste nei giorni 26-30 novembre 2018, ha portato all'accreditamento dell'Università di Trieste con il punteggio massimo. Oltre al sistema di AQ a livello di ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche 6 CdS e 2 Dipartimenti. Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 22 maggio 2019 e sintetizzata nel Rapporto di accreditamento, emergono in generale molti elementi positivi e margini di miglioramento per alcuni aspetti specifici. In particolare, sono risultati come elementi positivi: la visione della Qualità della didattica e della ricerca, descritta in documenti*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



pubblici e ben articolati tenendo conto delle proprie potenzialità di sviluppo, dei fattori di criticità, nonché delle ricadute nel contesto socio-culturale; l'efficace coordinamento e la comunicazione delle strutture per la gestione dell'AQ tra e con gli Organi di Governo, i CdS e i Dipartimenti, con una chiara definizione di compiti e le responsabilità; il funzionamento del sistema di AQ, sottoposto a manutenzione continua da parte dell'Ateneo e presentato con documentazione ampia e del tutto convincente; l'attenzione rivolta agli studenti e al ruolo che essi svolgono nel sistema di AQ; un corretto insieme di strumenti e indicatori per il monitoraggio dei risultati della ricerca, in grado di consentire una valutazione periodica della qualità dei risultati e la chiara e coerente definizione dei criteri per la distribuzione interna delle risorse. L'Ateneo presenta margini di miglioramento per quanto riguarda l'assenza di specifiche iniziative volte al miglioramento della qualificazione scientifica del corpo docente e al reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico. Il documento completo è disponibile alla pagina <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/09/Rapporto-ANVUR-AP-TRIESTE.pdf>

## 2.c Procedure e modelli standard di documentazione

Nell'ambito delle funzioni dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace, il PQ si è attivato nei seguenti ambiti:

- Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (RA\_CPDS 2019).** La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento (RA\_CPDS) è stata redatta conformemente alle indicazioni fornite nell'allegato 7 del Documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida" (aggiornato al 10/08/2017) e, su indicazione del PQ, è stata trasmessa da ogni CPDS al Nucleo di Valutazione ([nucleo@amm.units.it](mailto:nucleo@amm.units.it)), al Presidio della Qualità ([presidioqualita@units.it](mailto:presidioqualita@units.it)), al Direttore e al Delegato alla Didattica del proprio Dipartimento e ai Coordinatori dei Corsi di Studio attivi nel Dipartimento entro la scadenza del 31 dicembre. Alla luce delle semplificazioni introdotte a livello dei quadri nel 2017 e degli aspetti da trattare, come già richiesto nel 2018, anche per il 2019 il Presidio della Qualità ha dato indicazione che l'analisi delle CPDS riguardasse tutti i quadri della Relazione. Il PQ aveva rielaborato e integrato lo schema proposto da ANVUR in modo da evidenziare per ciascun quadro le fonti di informazione, i punti di attenzione previsti dalle Linee Guida e una *check-list* per agevolare e guidare l'analisi degli aspetti da considerare. Il modello per le relazioni è stato presentato ai Presidenti delle CPDS durante un incontro tenutosi l'11/10/2019 finalizzato a condividere i tempi e la metodologia di analisi e a dare chiarimenti in merito alle fonti dati disponibili. In particolare, è stata confermata anche per il 2019 l'opportunità di anticipare la scadenza per l'invio delle relazioni al 13 dicembre per consentire il caricamento dei documenti nel portale SUA-CdS prima della chiusura natalizia dell'Ateneo. Il modello di documento per il 2019 è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-37991> e prevede una sezione "Informazioni generali", precompilata con i dati identificativi dei CdS del Dipartimento e con la composizione della CPDS (eventualmente aggiornabile) e uno spazio dedicato alla "Sintesi del verbale di approvazione della Relazione Annuale" in cui riportare anche la metodologia di analisi adottata dalla Commissione. Per ogni sezione della relazione, sono elencate le specifiche fonti di informazioni che permettono di svolgere l'analisi richiesta dal quadro, nonché alcuni quesiti strutturati in modo da guidare l'analisi stessa focalizzandola su specifici punti di attenzione.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- **Rapporti di Riesame Ciclico (RCR 2019).** Il PQ, coerentemente con la revisione del sistema AVA ha proposto un modello da utilizzare per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Tale modello è stato presentato in occasione dell'incontro illustrativo "Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2019" (10 ottobre 2019). Il modello del 2018 riprendeva con alcuni adattamenti quello predisposto dall'ANVUR e contiene quindi la traccia per l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Studio (CdS), fondata sui Requisiti di AQ dei CdS - R3 (*Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida - AVA 2.0, 5 maggio 2017, capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"*), nonché lo spazio per l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il modello di documento è pubblicato sul sito web del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35647> unitamente alle slide contenenti le indicazioni metodologiche fornite in occasione dell'incontro.

Premesso che ciascun CdS deve redigere un Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) almeno ogni 5 anni e comunque in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento, in presenza di forti criticità, su richiesta del Nucleo di Valutazione e in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima), il PQ nel 2017 aveva dato indicazione il Riesame Ciclico venisse effettuato da tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo che avevano completato almeno un ciclo e che non lo avessero ancora svolto e da tutti i corsi di studio che intendevano modificare l'ordinamento in modo sostanziale per l'a.a. 2018/19. I RCR 2017 erano stati redatti da 22 Corsi di Studio dell'Ateneo ed erano stati caricati in SUA-CdS nella sezione "Documentazione 2017". Nel 2018, poiché tra i CdS selezionati da ANVUR per la visita di Accreditamento periodico 3 avevano svolto il riesame ciclico con il vecchio modello, questi sono stati invitati a svolgerlo nuovamente nell'estate 2018 (incontro del 9/07/2018). I relativi rapporti sono stati caricati nella sezione "Documentazione" della SUA-CdS 2017 in quanto non era ancora disponibile quella del 2018.

Nessun altro corso di studio ha ritenuto di svolgere il Riesame Ciclico nel 2018, in considerazione del fatto che solo altri 3 corsi di studio hanno effettuato modifiche di ordinamento per l'a.a. 2019/20 per interventi non sostanziali. Nella sezione "Documentazione 2018" della SUA-CdS non sono quindi stati caricati Riesami Ciclici.

Nel corso del 2019 sono stati svolti 3 RCR di cui 2 presso la sede di Udine da due corsi sanitari, Ostetricia e Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, che vengono attivati ad anni alterni e uno presso la sede di Trieste, la LM in Studi storici dal medioevo all'età contemporanea.

- **Pagina AQ siti web dei dipartimenti.** Nel 2014, in occasione dell'approvazione delle "Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", gli Organi Accademici avevano deliberato di incaricare i Direttori di Dipartimento di prendere visione dei contenuti del documento in sede di Consiglio di Dipartimento e di attivarsi per l'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività formative e per la ricerca a livello dipartimentale e dei singoli corsi di studio, nonché di pubblicare, a partire dal mese di gennaio 2015, sul sito web del proprio Dipartimento la struttura organizzativa dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità. A tal fine, su indicazione del PQ, era stata predisposta nella struttura dei siti dipartimentali una voce di menu denominata "Assicurazione della Qualità", in modo da rendere disponibile, comunicare e rendere trasparente la struttura organizzativa a livello di dipartimento coinvolta nei processi di AQ della didattica e della ricerca.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Ad oggi tutti i 10 Dipartimenti hanno reso pubblica sul proprio sito la pagina AQ, raggiungibile anche direttamente dall'homepage di Ateneo, seguendo il percorso "Ateneo > La Qualità in UniTS > Ruoli e responsabilità per l'AQ > L'organizzazione dell'AQ nei Dipartimenti". Le pagine, pur caratterizzate da una posizione comune nei siti dei Dipartimenti, risultano personalizzate sull'organizzazione dell'AQ dei singoli Dipartimenti, come evidenziato anche nell'analisi condotta dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.

- **Rapporti di Riesame di Dipartimento.** Nel corso del 2018 il PQ aveva avviato i lavori per la stesura del primo rapporto di Riesame strutturato delle attività di Ricerca e Terza Missione dipartimentali, dopo l'esperienza della SUA-RD.

Allo scopo di agevolare la stesura dei rapporti e di avviare una metodologia condivisa, il PQ aveva predisposto un modello di documento da utilizzare per la redazione del rapporto (disponibile al link: <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34795>) e fornito una serie di indicazioni metodologiche. L'avvio delle procedure per la redazione dei rapporti di riesame 2019 è stato invece posticipato al fine di inquadralo nella nuova programmazione strategica dell'Ateneo. A inizio 2020, in occasione dell'avvio delle attività di pianificazione strategica da parte dei Dipartimenti a seguito dell'approvazione del Piano strategico di Ateneo 2019-2023, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard tanto per la stesura del Rapporto di Riesame, quanto per la redazione del Piano strategico di Dipartimento.

Il Rapporto di Riesame, il cui modello è disponibile alla pagina [https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS\\_2020.pdf](https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS_2020.pdf), ha introdotto un'innovazione di metodo prevedendo, oltre alle sezioni dedicate a ricerca e terza missione, anche una sezione finalizzata a guidare le analisi di contesto per supportare il processo di pianificazione strategica di Dipartimento. Sono state inoltre fornite indicazioni sulle fonti di dati da analizzare per i diversi aspetti e sono stati predisposti grafici e tabelle dati standard, anche se personalizzati con le informazioni relative al singolo Dipartimento.

- **Piani strategici dei Dipartimenti.** Come descritto nel punto precedente, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard anche per la redazione del Piano strategico di Dipartimento, documento che è stato condiviso con la Conferenza dei Direttori nell'incontro del 12/2/2020. In particolare, il Presidio della Qualità ha ritenuto fondamentale che la pianificazione strategica dei Dipartimenti si sviluppasse partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno. A tal fine ha ritenuto di proporre che l'analisi venisse condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale i Dipartimenti avrebbero potuto svolgere un'attenta autovalutazione dei risultati della ricerca e della terza missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico e, basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS), riepilogare anche i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica. Inoltre, i Dipartimenti coinvolti nella visita di accreditamento periodico del 2018 avrebbero dovuto tener conto anche delle raccomandazioni e dei suggerimenti della CEV. Per supportare i Dipartimenti nella stesura del Piano strategico, oltre ad un'attività di supporto "on demand" (svolta a distanza a causa dell'emergenza sanitaria COVID19), sono stati organizzati alcuni incontri informativi (sempre a distanza) ed è stata



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



predisposta una pagina del sito dedicata alle FAQ (<https://web.units.it/presidio-qualita/faq-piani-strategici-dipartimenti>) periodicamente aggiornata sulla base delle richieste di chiarimento sottoposte dai Dipartimenti. Il template per la stesura del piano strategico, strutturato con la medesima impostazione di quello di ateneo proprio per agevolare la definizione degli obiettivi e delle azioni di Dipartimento all'interno della cornice strategica di ateneo, è disponibile sul sito del PQ alla pagina: [https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS\\_2020.pdf](https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS_2020.pdf)

- LG per la Compilazione del Syllabus.** Il PQ ogni anno richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei programmi degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico. In particolare per l'a.a.2018/19, terminata la definizione dell'offerta didattica di ciascun Dipartimento, ogni docente che aveva ricevuto incarichi di insegnamento è stato chiamato ad inserire o ad aggiornare il programma dei propri insegnamenti nell'applicativo U-GOV (Syllabus). A tal fine il PQ aveva inviato in data 25/06/2018 a tutti i docenti e a tutti i Coordinatori dei CdS un documento contenente delle linee guida per la corretta compilazione dei Syllabus corredate da alcuni esempi di buone pratiche. Nella sua comunicazione il PQ aveva ricordato la particolare importanza dell'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti sia per garantire la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti, che devono disporre di tutte le informazioni utili alla programmazione del proprio piano degli studi in tempo utile, e comunque prima dell'avvio dell'anno accademico, sia perché tali informazioni sarebbero state utilizzate nell'ambito della visita di accreditamento verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi progettati dal Corso di Studio e i percorsi di studio effettivamente erogati. Contestualmente era stata indicata per la compilazione o l'aggiornamento la scadenza 16 luglio 2018, per poter permettere da un lato alle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti di effettuare, entro i termini previsti dall'Ateneo, le necessarie esportazioni nella banca dati ESSE3 ai fini della pubblicazione sul sito dell'Ateneo nella Guida on Line, dall'altro al Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze – SBA di attivarsi per mettere a disposizione i libri di testo nelle biblioteche di Ateneo. Infine, il PQ aveva ricordato ai Coordinatori dei Corsi di Studio che la compilazione del Syllabus doveva essere monitorata dal Gruppo di AQ del Corso di Studio, al fine di verificare la qualità e la completezza delle informazioni nonché la coerenza con gli obiettivi specifici del Corso di Studio e con i risultati di apprendimento attesi. Il documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32065>. In vista della compilazione del Syllabus per l'anno 2018/19, le linee guida sono state ulteriormente aggiornate, sulla base dei riscontri ricevuti da parte dei Coordinatori dei CdS, delle Segreterie Didattiche dipartimentali e di singoli docenti, e sono state inviate ai dipartimenti in data 26/6/2018 (vedi anche <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35030>). Per quanto riguarda l'a.a.2019/20, le Linee guida sono state aggiornate dal punto di vista grafico, essendo cambiata l'interfaccia dell'applicativo U-GOV. Inoltre, sono state integrate con alcune precisazioni in merito alle modalità di declinazione dei risultati di apprendimento e di descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento, coerentemente con gli indicatori del requisito "R.3 - Qualità dei Corsi di Studio". Nell' a.a. 2020/21, caratterizzato dalla necessità di adeguare le procedure all'emergenza COVID19, il PQ ha ritenuto di non modificare in modo specifico le Linee Guida per il 2020/21 e di dare indicazione che il programma sia compilato facendo riferimento alla situazione di "normalità" per quanto riguarda le modalità di erogazione del corso e di verifica dell'apprendimento, ma precisando che eventuali cambiamenti alle modalità descritte nel Syllabus, che si fossero resi necessari per garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza COVID19, sarebbero stati comunicati nel sito web di Dipartimento, del Corso di Studio e dell'insegnamento. E' stato anche raccomandato di inserire nei singoli Syllabus una nota riguardante una possibile variazione dalle





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



normali modalità di erogazione della Didattica e delle modalità di verifica dell'apprendimento, qualora le condizioni esterne lo richiedano.

## 2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione

Tra le funzioni del PQ rientra anche quella di favorire la diffusione all'interno dell'Ateneo di dati e indicatori utili per condurre l'attività di autovalutazione, facendo riferimento sia a dati locali, sia a confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale.

A tal fine si avvale del supporto dell'Us QSV che, coerentemente con il proprio ruolo di referente statistico per l'Ufficio di Statistica del MIUR, si occupa della validazione del rilascio dei dati per le rilevazioni statistiche periodiche istituzionali (MIUR, ISTAT, EELL), per le richieste provenienti dall'utenza interna (strutture, docenti, studenti) ed esterna (stampa locale, enti/aziende), nonché della predisposizione di elaborazioni a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo, con particolare riguardo ai dati sugli studenti, sul personale e sull'offerta didattica. Particolare attenzione è stata data alla realizzazione di un'opportuna reportistica, finalizzata a supportare il processo di autovalutazione dei Corsi di Studio previsto dal sistema AVA, che esponesse una serie di dati, coerenti con il sistema di indicatori proposto dall'ANVUR, anche derivanti dalle indagini sulla qualità percepita dagli studenti riferita alle attività didattiche e ai servizi di supporto erogati.

Con il 2020 la diffusione di dati e indicatori per l'autovalutazione si è ampliata anche ai dati relativi alla Ricerca e alla Terza missione per supportare il processo di Riesame dei Dipartimenti, nonché la loro Pianificazione strategica.

Per quanto riguarda i dati dei Corsi di studio, partendo dall'assunto che la SUA-CdS dovrebbe essere lo strumento a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e dei Coordinatori dei CdS non solo come canale di comunicazione con il MIUR ma anche come fonte di dati e informazioni per la gestione del CdS, l'Us QSV ha ritenuto fondamentale che tutti i dati di interesse fossero raggiungibili proprio da alcuni specifici quadri della SUA, e in tal senso ha dato indicazioni per l'accesso sia alle CPDS, sia ai Coordinatori dei CdS.

Nei quadri della SUA sono infatti stati inseriti i link ai siti web in cui i dati sono stati resi disponibili:

- **B6 - Opinione degli studenti:** contiene il link <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto> da cui è raggiungibile il portale SIS-Valdidat con i risultati dei questionari di soddisfazione per le attività didattiche compilati dagli studenti (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/units/index.php>).
- **B7 - Opinione dei laureati:** contiene il link personalizzato per ogni singolo corso di studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla soddisfazione dei laureati per l'esperienza complessiva nel corso confrontata con quella a livello nazionale per i corsi della stessa classe (per i corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C2 - Efficacia Esterna:** contiene il link personalizzato per ogni singolo corso di studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati del corso confrontata con quella a livello nazionale per i corsi della stessa classe (per i corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita:** contiene il link personalizzato per ogni singolo corso di studio alla reportistica messa a disposizione dall'Us QSV sul proprio sito relativa ai dati di carriera degli studenti. La pagina di ogni singolo corso è strutturata in modo standard e prevede una prima sezione in cui sono riepilogate alcune informazioni amministrative sul corso, cui seguono alcune



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



indicazioni sulle fonti dati a disposizione e infine la reportistica vera e propria (si veda a titolo di esempio la pagina dedicata alla laurea in Chimica <http://web.units.it/statistiche-corsi/corso-0320106202700001>). Con la revisione del sistema AVA, a partire dall'a.a. 2016/17 il riesame annuale (basato sui dati interni) è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale nella quale vengono commentati gli indicatori elaborati da ANVUR sui dati presenti in ANS e in altre banche dati. Ciononostante il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno continuare ad aggiornare queste pagine in modo da avere una pagina pubblica che contenga i principali dati statistici del corso di studio, assicurando così la piena trasparenza verso l'esterno dei dati sulle prestazioni dei CdS.

#### **Sistema di data sharing per il monitoraggio**

*In particolare, dall'autunno 2017, nelle pagine dei corsi di studio, è stata resa disponibile in forma grafica (utilizzando il software di data sharing Tableau Public) una selezione degli indicatori che l'ANVUR mette a disposizione dei Corsi di Studio per la Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornati al 30 giugno di ogni anno) sull'ingresso, il percorso e l'uscita delle ultime tre coorti e sulla qualificazione del personale docente. L'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione ha integrato tali indicatori con i dati di ingresso sull'anno accademico in corso e con i link alla sintesi dei risultati a livello di corso di studio dell'ultime rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche e delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva. I grafici e le tabelle sono stati raggruppati in cinque aree che permettono di analizzare le performance dei corsi di studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. Ogni gruppo di report è costituito da più "schede" all'interno delle quali si trovano grafici e tabelle interattivi in cui è possibile visualizzare le caratteristiche del collettivo di riferimento di ciascun dato tramite dei tooltip semplicemente scorrendo sui dati con il mouse. Tutti i grafici e le tabelle sono scaricabili in formato pdf o immagine ed è possibile, inoltre, scaricare la tabella con i dati sottostanti. In ciascun grafico sono presenti anche i dati di confronto della classe a livello nazionale e di macro area regionale.*

## **2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS**

Per quanto riguarda la SUA-CdS 2020, il PQ ha messo in campo una serie di azioni finalizzate ad accompagnare i Coordinatori dei Corsi di studio nell'implementazione delle diverse sezioni della scheda.

Con nota del Magnifico Rettore del 4/02/2020, è stato dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2020 (vedi <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-38660>) e sono state fornite le indicazioni operative per la compilazione sia le scadenze interne al fine di consentire agli uffici e al PQ di disporre del tempo necessario per le verifiche. L'incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2020 programmato per il 27 febbraio 2020, considerazione della sospensione delle attività degli Atenei regionali in seguito all'emergenza COVID-19, è stato sostituito dall'invio della presentazione con le indicazioni dell'Ateneo in merito all'attivazione dell'offerta 2020/21, le indicazioni normative (DM 6/2019) nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione del requisito R3. (<https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-illustrativo-sua-cds-2020-27-febbraio-2020>).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Le fasi di implementazione della SUA da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'US Offerta Formativa e dall'Us QSV.

Nel contempo, l'Us QSV, coerentemente con quanto definito dal PQ negli anni precedenti, ha individuato le informazioni da inserire nella sezione "Upload documenti Ateneo" ed ha aggiornato le pagine del sito del Presidio richiamate nei quadri della Sezione D della SUA-CdS.

L'obiettivo della presentazione era trasmettere ai Coordinatori dei Corsi di Studio e alle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti le Linee Guida del PQ e le indicazioni dei Delegati del MR volte a proseguire nel processo di miglioramento, avviando le azioni necessarie per superare gli elementi di debolezza emersi nella visita di Accreditamento periodico ai CdS (26-30 novembre 2018).

### ***L'implementazione della SUA-CdS: a piccoli passi dal 2014 ad oggi***

*A partire dall'implementazione della SUA-CdS 2014 il PQ ha concentrato la propria attenzione sull'accompagnamento dei Coordinatori dei Corsi di studio, con linee guida specifiche e con indicazioni puntuali sulla compilazione dei quadri fornite durante gli incontri di presentazione. Erano state fornite indicazioni per la riformulazione del progetto formativo, con particolare attenzione all'aggiornamento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, alla corretta individuazione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nonché alla riformulazione dei risultati di apprendimento attesi delle diverse aree di apprendimento.*

*In un'ottica di progressivo miglioramento dell'informatività di tutti i quadri della SUA, nel 2015 l'attenzione è stata rivolta ai quadri B e D delle schede. A questo proposito, per la "Descrizione del percorso di formazione" prevista dal quadro B.1 era stato predisposto un form comune per tutti i CdS, in modo che fosse strutturato con le medesime informazioni per tutti i corsi di studio, che fosse adeguatamente informativo ma che al tempo stesso, dovendo essere utilizzato anche per la pagina di pubblicizzazione dell'offerta formativa sul sito dell'Ateneo, rivolta alle famiglie e alle potenziali matricole, tralasciasse dettagli tecnici difficilmente comprensibili dal pubblico delle famiglie e delle potenziali matricole. Anche per la descrizione delle infrastrutture a disposizione del Corso di studio (quadri B.4), il PQ aveva suggerito di linkare alla pagina web aggiornata del sito del Dipartimento in cui le strutture sono elencate, avendo cura che la descrizione riporti anche informazioni aggiornate sulla capienza, sulle attrezzature disponibili e sulla dislocazione. In alternativa, erano stati forniti dei modelli da compilare con le informazioni di cui sopra e da caricare successivamente nel quadro B.4 e sul sito del Dipartimento.*

*In attesa che i Dipartimenti dessero attuazione alle Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, già per il 2014 era stato inserito nel quadro D2 della SUA-CdS di tutti i corsi di studio il link alla pagina del sito del PQ in cui erano descritte in termini generali l'organizzazione e le responsabilità per l'AQ facenti capo ai singoli attori del SAQ dei Corsi di Studio. Per il 2015 il PQ aveva invitato i corsi di studio a sostituire questo link rinviando piuttosto al sito web del corso di studio o del dipartimento in cui è previsto che questa descrizione dell'organizzazione sia declinata a livello locale (avendo comunque cura di rimandare da quella pagina anche alla pagina del PQ <http://web.units.it/presidio-qualita/organizzazione-e-responsabilit-della-aq-livello-del-corso-studio>). Per i corsi che invece non disponevano di una pagina web già attiva il PQ aveva suggerito di mantenere il link al sito del PQ descrivendo l'organizzazione del proprio corso di studio/dipartimento in un breve documento da allegare in formato pdf.*

*Nel 2016, con l'introduzione di modifiche alla struttura della SUA (sdoppiamento di alcuni quadri della sezione A per distinguere le parti legate all'ordinamento del corso da quelle legate alla coorte) il PQ ha ritenuto di*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



*stimolare un processo di miglioramento dei contenuti che, in un'ottica di benchmarking, prendesse spunto da buone pratiche presenti nell'Ateneo o in altri Atenei. Un approfondimento particolare è stato quindi dedicato alle indicazioni per il testo di presentazione del corso da inserire nel quadro "Il corso di studio in breve".*

*Nel 2017, oltre a confermare i suggerimenti già forniti nel 2016, è stata richiamata l'attenzione sulla corrispondenza tra i contenuti dei diversi quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione dei Requisiti di qualità dei CdS (indicatore R3) definiti nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico approvate a dicembre 2016.*

*Nel 2018, anno in cui è stata programmata la visita di accreditamento periodico, è stata ulteriormente precisata la mappatura tra quadri della SUA-CdS e punti di attenzione del Requisito R3, richiamando anche il dettaglio degli aspetti da considerare di cui all'allegato 8 alle linee guida del 10/8/2017 ([http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%20\\_10-8-17.zip](http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%20_10-8-17.zip)) utilizzare come checklist di riferimento per l'implementazione delle informazioni. Inoltre, sono stati forniti ulteriori esempi di buone pratiche presenti in Ateneo con particolare riferimento alla compilazione del Syllabus coerentemente con le Linee guida fornite dal PQ.*

*Nel 2019 dopo una panoramica sulle modifiche introdotte nei requisiti dal DM 6/2019 con particolare attenzione alle indicazioni di Ateneo sull'utilizzo di docenti a contratto tra i docenti di riferimento a cura del Presidio della Qualità sono stati riepilogati i principali punti di forza e gli aspetti possibili di miglioramento del sistema AQ dell'Ateneo e dei Corsi di Studio emersi dagli incontri con la CEV durante la visita di accreditamento di novembre 2018, evidenziando in particolare gli aspetti che potranno essere migliorati fin dalla compilazione della SUA-CdS 2019.*

## 2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione

Tra le funzioni del PQ è prevista l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

Tutte le iniziative sono documentate sul sito web del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/iniziative-comunicazione-e-informazione>.

In tale ambito, e con particolare riguardo alle procedure di AQ per la didattica, sono stati organizzati, in sinergia con il Collaboratore del Magnifico Rettore alla Didattica, alle politiche per gli studenti e al diritto allo studio e in collaborazione con l'Us QSV, i seguenti incontri:

### **Incontro "Autovalutazione dei CdS in AVA: Scheda di monitoraggio annuale e Riesame Ciclico 2019" (10 settembre 2019)**

L'incontro, curato dal Presidio della Qualità e dall'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione, è stato rivolto ai Coordinatori dei Corsi di Studio, ai gruppi di AQ dei Corsi di Studio e alle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L'obiettivo dell'incontro era non solo di analizzare il sistema di autovalutazione dei corsi di studio nel sistema AVA e di avviare i relativi processi illustrandone le tempistiche, le modalità e la documentazione di riferimento ma anche di conoscere le principali indicazioni generali per i Corsi di Studio emerse dall'analisi del Rapporto di Accreditamento ANVUR dell'Ateneo relativo alla Visita di in loco di novembre 2018 e l'analisi effettuata dal PQ sui contenuti delle schede SUA-CDS 2019, finalizzata al miglioramento dei contenuti della SUA-CDS 2020 anche alla luce del Rapporto di Accreditamento ANVUR.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Nell'incontro sono stati trattati, in particolare, i seguenti argomenti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2019 e Requisito R3.

**Incontro "CPDS - Avvio delle attività per la Relazione Annuale 2019" (Aula Bachelet, 11 ottobre 2019 11-13)**

Il Presidio della Qualità, in collaborazione con l'Unità di staff Qualità, Statistica e Valutazione, ha organizzato un incontro formativo e informativo, tenutosi l'11 ottobre 2019, con i Presidenti e i Componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento.

L'incontro è stato aperto da brevi interventi di saluto del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, dott. Taylor, del Collaboratore del Magnifico Rettore all'area Didattica, prof. Edomi e del Delegato all'area Politiche per gli studenti e diritto allo studio, Prof. Del Santo.

Il Prof. Adami, componente del PQ e Collaboratore del Magnifico Rettore all'area Qualità ha illustrato i principali risultati emersi dal rapporto di Accreditemento Periodico ANVUR relativo alla visita del 2018. Il prof. Edomi, Collaboratore del Magnifico Rettore all'area Didattica, ha sottolineato l'importanza di quanto evidenziato dalla CEV, ovvero che i riscontri delle CPDS siano presi in carico, per quanto di competenza, non solo dai Corsi di Studio e dai Dipartimenti ma anche dall'Amministrazione Centrale e dagli Organi di Ateneo.

L'Unità di staff Qualità, Statistica e Valutazione ha esposto brevemente il quadro normativo di riferimento e il ruolo delle CPDS all'interno del Sistema AQ di Ateneo e più nel dettaglio le Linee Guida del PQ per la Relazione Annuale delle Commissioni (RA\_CPDS) 2019, le scadenze previste, gli obiettivi di analisi dei diversi quadri della Relazione, le fonti di informazioni di riferimento e la checklist di supporto all'analisi.

Infine, l'U.s. QSV ha ricordato alle CPDS le indicazioni contenute nelle Linee Guida per il funzionamento delle CPDS approvate dal PQ il 27/6/2019 e inviate ai Dipartimenti e alle CPDS nel mese di luglio.

Nel corso dell'incontro si è svolto un intenso dibattito grazie alle numerose domande e proposte da parte dei componenti delle Commissioni Paritetiche intervenuti.

Al termine dell'incontro le Commissioni sono state invitate a contattare il PQ e l'Unità QSV per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni utili alla stesura della Relazione annuale.

**Incontro di Ateneo - "UniTs in fascia A! Promossi a pieni voti!...e ora? Testimonianze e progetti di miglioramento dell'Ateneo ad un anno dalla visita di accreditamento ANVUR"(Aula Magna ed. H3 - 17 gennaio 2020)**

Il Collaboratore del Rettore per la Qualità, Prof. Gianpiero Adami, e l'Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione hanno organizzato un incontro di Ateneo in cui condividere i risultati della visita di accreditamento d'Ateneo, 26-30 novembre 2018, e i suggerimenti e le raccomandazioni contenuti nella Relazione della Commissione di Esperti della Valutazione.

L'incontro, durante il quale sono state ascoltate direttamente alcune testimonianze di chi ha partecipato alle interviste con la CEV, è stata l'occasione per riflettere sul percorso di miglioramento avviato dall'Ateneo anche grazie all'esperienza della visita di accreditamento.

**Incontro illustrativo SUA-CDS 2020 (27 febbraio 2020 - 14-16, Aula A Edificio A) - (svolto in forma telematica in ottemperanza all'ordinanza regionale )**

Il Presidio della Qualità ha promosso, di concerto con il prof. Edomi, Collaboratore del Magnifico Rettore per l'area Didattica, e con il supporto dell'Unità di staff Offerta formativa, sist. Inf e convenzioni per la



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



didattica e dell'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione, un incontro con tutti gli attori coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa di Ateneo.

In considerazione dell'importanza della Scheda all'interno del sistema AVA quale strumento di gestione dei corsi di studio, l'invito a partecipare è stato rivolto ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati alla Didattica di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale delle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L'incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2020 programmato per il 27 febbraio 2020, considerazione della sospensione delle attività degli Atenei regionali in seguito all'emergenza COVID-19, è stato sostituito dall'invio della presentazione con le indicazioni dell'Ateneo in merito all'attivazione dell'offerta 2020/21, le indicazioni normative (DM 6/2019) nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione del requisito R3.

L'obiettivo della presentazione è stato di trasmettere ai Coordinatori dei Corsi e alle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti le Linee Guida del PQ e dei Delegati del MR volte a proseguire nel processo di miglioramento, avviando le azioni necessarie per superare gli elementi di debolezza emersi nella visita di Accreditamento periodico ai CdS (26-30 novembre 2018)

### **Incontro con i Direttori di Dipartimento per il Riesame dei Dipartimenti (7/4/2020 in modalità telematica)**

Facendo seguito all'avvio dei lavori per il riesame dei Dipartimenti (25/3/2020), il Presidente del PQ, prof. Adami, ha organizzato con il supporto dell'us QSV una riunione telematica per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori per il Riesame nei vari dipartimenti e verificare la funzionalità della modalità di lavoro avviata. All'incontro sono stati invitati a partecipare, oltre ai Direttori dei Dipartimenti (o loro delegati) e ai rispettivi Segretari Amministrativi, anche il Rettore e la Direttrice Generale, nonché i coordinatori delle commissioni del PQ per la Ricerca e la TM. Obiettivo della riunione era quello di verificare l'avanzamento dei lavori per il riesame dei Dipartimenti. Dopo una breve introduzione metodologica (a cura del prof. Adami e della dott.ssa Di Biase) si è svolto un "giro di tavolo" dei Dipartimenti con l'obiettivo di fornire un riscontro sui seguenti aspetti di carattere generale:

- modalità di lavoro adottate nel dipartimento da un punto di vista organizzativo e tempistiche programmate
- dati disponibili per l'analisi (usabilità del software, chiarezza dei grafici forniti, informatività dei dati disponibili, ...)
- eventuali proposte operative.

Per gestire al meglio l'incontro ottimizzando i tempi, si è cercato di affrontare in tale sede aspetti generali che potessero essere di interesse comune, rinviando eventuali chiarimenti su aspetti specifici del singolo dipartimento ad incontri ad hoc da svolgere nelle settimane successive.

### **2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione**

Il Piano di Azioni 2017-18, era stato delineato, nella sua prima versione, in occasione della stesura della Relazione del PQ sullo stato di attuazione del SAQ 2017, riprendendo le azioni del piano 2016 che, alla data di stesura della relazione stessa, risultavano ancora in corso o che erano state rinviate in attesa degli aggiornamenti normativi sul sistema AVA (vedi paragrafo 2.g della Relazione 2017). Inoltre, tale piano è stato successivamente integrato con le azioni derivanti dalle raccomandazioni che il Nucleo di Valutazione aveva inserito nella propria relazione annuale 2017 e con quelle derivanti dagli impegni legati alla preparazione dell'Ateneo alla visita di Accreditamento periodico prevista per



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



novembre 2018 (approvato nella riunione del PQ del 5/6/2018 e pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34951>). Le azioni previste nel Piano 2017-2018, organizzate in aree di intervento, coerentemente con le componenti del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, sono state portate sostanzialmente tutte a termine come evidenziato nel paragrafo 2.g della Relazione 2019.

Si è già detto nel paragrafo 2.b che la situazione di emergenza sanitaria (COVID19) verificatasi a fine febbraio 2020 poco dopo l'insediamento del Presidio della Qualità ha impattato anche sull'operatività del PQ e sulla predisposizione del piano di azioni che si porrà quindi su un orizzonte temporale che partirà dall'anno accademico 2020/21 e che si raccorderà naturalmente con quanto previsto nel Piano strategico di Ateneo 2019-2023.

Sono tuttavia state già avviate alcune importanti azioni che non potevano essere posticipate, ma che rientreranno formalmente nel Piano 2020-21. In particolare:

- supporto al processo di redazione dei Riesami e dei Piani strategici dei Dipartimenti (di cui si tratterà più avanti nel paragrafo 6.b)
- diffusione di reportistica a supporto dell'autovalutazione anche in ambito ricerca e terza missione,
- progettazione dell'open badge "Studenti per l'Assicurazione della Qualità" destinato a formare gli studenti componenti degli organi del SAQ e a certificarne le competenze acquisite,
- iniziative di miglioramento e ampliamento delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e dei docenti.

Il PQ ha inoltre individuato (riunione del 23/1/2020) una serie di aspetti da migliorare emersi dalla visita di accreditamento, tra cui la necessità di progettare delle iniziative per migliorare la qualificazione didattica del corpo docente. A questo proposito, il PQ ritiene che la situazione di emergenza sanitaria abbia di fatto costituito un'occasione per accelerare l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza. Il PQ ritiene che tali iniziative debbano diventare parte di un progetto strutturato che permetta di coordinare le diverse iniziative già in atto e monitorarne l'efficacia.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



### 3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2020/21

#### 3.a Caratteristiche dell'offerta formativa

L'Università degli Studi di Trieste, nel Piano strategico 2019-2023, delinea la propria visione specificando che *“Il vivace contesto cittadino e la collocazione geostrategica nell'ambito dell'Europa centrale le permettono di svolgere un ruolo di “cerniera” a livello continentale, di vedere riconosciuta a livello internazionale la qualità della propria Didattica e di ottenere significativi risultati della Ricerca con eccellenze in tutti i settori.*

*Proprio per questa sua peculiarità vuole essere e apparire un ambiente aperto, stimolante, innovativo, in grado di fornire uno spazio per la crescita e lo sviluppo degli studenti, dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo. (...) Vuole riavvicinarsi al concetto primo di Universitas, vuole riappropriarsi delle missioni istituzionali che la stessa Carta Costituzionale consacra, rimettendo al centro dell'attenzione la comunità studentesca e l'esercizio della conoscenza critica. (...) Si propone quindi di svolgere un ruolo propulsivo e di agire definendo strategie, sinergie, nuovi percorsi e nuove professionalità.”*

L'Università degli Studi di Trieste individua tra i suoi punti di forza la piena funzionalità del Sistema di Assicurazione Qualità con risultati in continuo miglioramento, la qualità della didattica con numerosi corsi collocati ai vertici degli indici di gradimento, la disponibilità di offerta formativa internazionale, un'eccellente offerta di terzo livello (dottorati e scuole di specializzazione), un tasso di occupazione dei laureati superiore alla media nazionale. D'altro canto, a livello di offerta formativa, si riscontrano alcune criticità, come il calo progressivo del numero degli iscritti, solo parzialmente arginato in questi ultimi anni, e la parziale sovrapposizione dell'offerta formativa a livello regionale.

Da quest'analisi emerge l'esigenza di sfruttare le opportunità offerte dal contesto territoriale, ma anche normativo e di finanziamento, per mantenere tali i punti di forza e per avviare un'inversione di tendenza rispetto alle criticità riscontrate. In particolare, una delle opportunità su cui l'Ateneo vuole puntare è il potenziale dell'intelligenza artificiale, considerata a livello mondiale tematica di grande interesse e motore di sviluppo dell'economia e della scienza. Tale crescente interesse, che si concretizza anche in termini di finanziamenti europei nella ricerca e nell'innovazione in questo settore, si riflette anche nel tessuto del territorio triestino, caratterizzato da una commistione tra enti scientifici e imprese innovative. Su queste tematiche, in particolare, si osserva negli ultimi anni una crescente collaborazione tra università ed enti di ricerca, opportunità di grande valore per il coordinamento strategico e programmazione didattica integrata con gli atenei regionali.

Tutti questi elementi sono stati determinanti nella progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo di Trieste.

L'offerta formativa – a partire da quella dell'a.a.2014/15 – è stata progettata secondo precisi principi di sostenibilità e stabilità, di massima valorizzazione delle competenze presenti nell'Università di Trieste, di coordinamento con l'Università di Udine e con la SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale e di istituzione di formazione completi fino al III livello.

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, l'Ateneo ha realizzato nel tempo una progressiva razionalizzazione dei corsi di studio, anche in un'ottica di offerta regionale, passando da 72 corsi di studio attivi nell'a.a.2011/12 a 62 nell'a.a.2016/17.

Dopo essere giunto nell'arco di 6 anni ad una stabilizzazione della dimensione della propria offerta formativa, l'Ateneo ha avviato la progettazione di 2 nuovi corsi di studio lasciando poi l'offerta invariata





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



fino all'a.a.2019/20 con un totale di 64 corsi attivi, suddivisi nelle diverse tipologie e macro settori come indicato nella tabella seguente:

2019/20					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	9	2	2	4	17
Physical & Engineering	10	1		15	26
Social Sciences & Humanities	11	1		9	21
<b>Totale Ateneo</b>	<b>30</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>28</b>	<b>64</b>

Tabella 2 – Corsi programmati per l'a.a.2019/20 per tipologia e macro settore ERC

L'offerta formativa è stata progettata secondo i seguenti principi:

- sostenibilità e stabilità:** l'offerta formativa è stata modulata nel modo più efficace possibile, cercando di rispondere alla domanda di formazione e al contesto culturale sociale ed economico.
- massima valorizzazione delle competenze presenti in UniTs:** il processo di caratterizzazione dei corsi di laurea è proseguito rafforzando i percorsi più attrattivi, riprogettando i percorsi ritenuti strategici coerentemente con la vocazione culturale dell'Ateneo, ma che necessitavano di una revisione che li rendesse più attrattivi e coerenti con la domanda di formazione, disattivando quelli che si sono dimostrati nel tempo meno vicini alla vocazione culturale dell'Ateneo e che si sostenevano su progetti non ben consolidati e investendo in nuovi percorsi interdisciplinari che rispondessero alle nuove esigenze del mercato.
- coordinamento con UniUd e SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale:** il processo avviato nel corso del 2012 si è ulteriormente rafforzato con lo strumento delle lauree interateneo con UniUd e favorendo la didattica in convenzione con SISSA.

Mantenendo questi principi, con il **Piano strategico 2019-2023**, l'Ateneo, si impegna ad assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale orientandosi verso scelte che, compatibilmente con le peculiarità delle diverse discipline, consentano ai nuovi corsi di studio (in particolare quelli magistrali) di essere:

- **internazionali**, finalizzati a incentivare la mobilità degli studenti, favorendo la lingua inglese;
- **intersectoriali**, basati su una collaborazione con partner anche esterni all'Università, sia pubblici sia privati, in grado di offrire prospettive di carriera e di occupazione;
- **interdisciplinari**, in grado di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando spirito critico e creatività, anche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Nello specifico, inoltre, per la realizzazione dell'obiettivo "**Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale**" sono proposte in particolare le seguenti azioni strategiche che tengono conto anche delle linee strategiche della programmazione Regionale (cfr. il Piano Strategico 2019-23):

#### AZ-1.2 Consolidare l'offerta formativa congiunta (\*)

*IND-1.2.1 numero corsi attivati in modalità interateneo o in convenzione didattica con gli atenei regionali*

#### AZ-1.4 Innovare la didattica attraverso:

- **corsi intersectoriali anche con partner esterni (\*)**  
*IND-1.4.5 numero corsi interdipartimentali*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



#### IND-1.4.6 numero corsi in convenzione didattica con partner esterni

Anche al fine di realizzare i punti appena menzionati, il Dipartimento di Matematica e Geoscienze, in collaborazione con altri tre Dipartimenti dell'Ateneo (Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche e Dipartimento di Fisica) e in convenzione didattica con la SISSA, ha promosso un progetto didattico che rafforza ulteriormente la collaborazione regionale e che, grazie anche alla collaborazione con le aziende e gli enti di ricerca del territorio, si pone l'obiettivo di rispondere alle necessità future del mercato del lavoro, formando figure professionali con competenze a forte contenuto interdisciplinare e innovativo in linea con le sfide europee e con la Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale che, nel documento strategico del Ministero dello Sviluppo Economico, rilasciato nell'estate 2019 fa riferimento alla forte necessità di "rafforzare l'offerta educativa a ogni livello per portare l'IA al servizio della forza lavoro". Questo progetto trova quindi realizzazione nella istituzione di un nuovo Corso di laurea in Intelligenza Artificiale e Data Analytics della classe L-31.

Per l'a.a.2020/21 l'offerta formativa si configura come riportato nella tabella seguente:

2020/21						Totale 2019/20	Δ
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale		
LS	9	2	2	4	17	17	0
PE	11	1		15	27	26	1
SSH	11	1		9	21	21	0
<b>Totale Ateneo</b>	<b>31</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>28</b>	<b>65</b>	<b>64</b>	<b>0</b>

Tabella 3 – Offerta formativa per l'a.a.2020/21 per tipologia e macroarea

Nell'a.a.2020/21 l'Ateneo ha modificato inoltre l'ordinamento di 5 corsi di studio.

In questo panorama, i corsi di studio da attivare per l'a.a.2020/21 **in convenzione con gli altri due Atenei della Regione Friuli Venezia Giulia** sono 16 in totale, come evidenziato dalla tabella seguente:

Tipo convenzione	Ateneo convenzione	Tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	Codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2020/21
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-17	SM23	Fisica	UniTS
			LM	LM-78	LE63	Filosofia	UniTS
			LM	LM-84	LE65	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	UniTS
			LT	L/SNT-2	ME18	Logopedia	UniTS
		sede amm. anni alterni UniTS - UniUD	LT	L/SNT-1	ME11	Ostetricia	UniTS
			LT	L/SNT-4	ME16	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	UniTS
			LT	L/SNT-3	ME13	Tecniche di laboratorio biomedico	UniUD
			LT	L/SNT-3	ME14	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	UniUD
		sede amm. UniUD	LM	LM-75	-	Analisi e gestione dell'ambiente	UniUD
			LM	LM-14	LE60	Italianistica	UniUD
			LM	LM-2 / LM-15	LE62	Scienze dell'antichità: archeologia, storia e letterature	UniUD
			LT	L-3	-	DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	UniUD (GO)
interateneo convenzione didattica	Udine SISSA	sede amm. UniTS	LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	UniTS
convenzione didattica	SISSA	sede amm. UniTS	Lt	L-31	SM32	Intelligenza artificiale e data analytics	UniTS
			LM	LM-40	SM34	Matematica	UniTS
			LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	UniTS

Tabella 4 – Corsi di studio da attivare in convenzione con gli atenei regionali per l'a.a.2020/21



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
BIBLIOTECA ONLINE



Da segnalare a questo proposito che, a partire dall'a.a.2016/17 è stata assegnata una sede amministrativa fissa alle 4 lauree magistrali di area umanistica che, fino all'a.a.2015/16 prevedevano l'attivazione ad anni alterni.

A questi si aggiungono 9 corsi in **convenzione con Atenei stranieri**:

Tipo convenzione	Ateneo Convenzione	tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2020/21
interateneo con ateneo estero - doppio titolo	Hochschule Ostwestfalen-Lippe (D)	sede amm. UniTS	LM	LM-31	IN13	PRODUCTION ENGINEERING AND MANAGEMENT	UniTS (PN)
programma per rilascio doppio titolo	Lubijana (SI)		LT	L-35	SM30	MATEMATICA	UniTS
	Lubijana (SI)		LM	LM-40	SM34	MATEMATICA	UniTS
	Paris (F); Rennes (F)		LM	LM-6	SM53	GENOMICA FUNZIONALE	UniTS
	Rouen (F); Paris XII (F)		LM	LM-84	LE65	STUDI STORICI. DALL'ANTICO AL CONTEMPORANEO	UniTS
	Otto-Friedrich Universität Bamberg (D)		LM	LM-78	LE63	FILOSOFIA	UniTS
	Regensburg (D), Leuven (Be)		LT	L-12	SL01	COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA	UniTS
	Monash University (AUS)		LM	LM-94	SL11	TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA	UniTS
	Madrid (E)		LM	LM-54	SM13	CHIMICA	UniTS

Tabella 5 – Corsi di studio da attivare in convenzione con atenei stranieri per l'a.a.2020/21

L'offerta formativa per l'a.a.2020/21 continua quindi a caratterizzarsi anche per alcuni interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, quali il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di corsi di studi interamente in lingua inglese, nonché il rafforzamento dell'offerta di formazione a distanza, anche con l'offerta di corsi in modalità *mista*.

Tra i corsi di studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MIUR n.13987 dd.12/5/2017) sono programmate 4 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 4 lauree magistrali e 2 lauree triennali che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Tenuto conto che le definizioni di carattere internazionale del Corso sono molteplici, la tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i corsi che, a vario titolo hanno una connotazione volta all'internazionalità.



tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale			Sede del corso 2020/21
					DM.987/20 16 (tab K)	DM.635/20 16 (all. 3)	Carattere internazionale (def CRUI)	
LM	LM-31	IN13	<b>Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione</b>	inglese e interateneo con ateneo straniero	X	X	X	UniTS (PN)
LM	LM-6	SM54	<b>Neuroscienze</b>	inglese		X	X	UniTS
LM	LM-44	SM35	<b>Data science and scientific computing</b>	inglese	X	X	X	UniTS
LM	LM-40	SM34	<b>Matematica</b>	inglese e programma per rilascio doppio titolo		X	X	UniTS
L	L-18	EC01	<b>Economia e gestione aziendale</b>	italiano, inglese				UniTS
L	L-33	EC12	<b>Economia internazionale e mercati finanziari</b>	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-52 & LM-81	SP54	<b>Diplomazia e Cooperazione internazionale</b>	italiano, inglese				UniTS (GO)
LM	LM-6	SM57	<b>Ecologia dei cambiamenti globali</b>	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-6	SM53	<b>Genomica funzionale</b>	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-9	ME02	<b>Biotechnologie mediche</b>	italiano, inglese				UniTS
LT	L-35	SM30	<b>Matematica</b>	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-84	LE65	<b>Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo</b>	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-78	LE63	<b>Filosofia</b>	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LT	L-12	SL01	<b>Comunicazione interlinguistica applicata</b>	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-94	SL11	<b>Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza</b>	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-54	SM13	<b>Chimica</b>	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS

Tabella 6 – Corsi di studio erogati anche in lingua inglese e a carattere internazionale per l'a.a.2020/21

Quanto alla formazione a distanza, per il 2020/21 sono programmati 4 corsi di studio offerti in **modalità mista**.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità



tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	modalità svolgimento	Sede del corso 2020/21
L	L-2 & L-13	SM51	Scienze e tecnologie biologiche	mista	UniTS
L	L-27	SM10	Chimica	mista	UniTS
LM	LM-21	IN10	Ingegneria clinica	mista	UniTS
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	mista	UniTS

Tabella 7 – Corsi di studio che prevedono l'erogazione in modalità mista per l'a.a.2020/21

### 3.b Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019)

Il PQ, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dall'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione e dall'Unità di Staff Offerta Formativa durante la fase di implementazione della SUA 2020 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2020/21, fornisce in allegato alla presente relazione il dettaglio della verifica dei requisiti di accreditamento iniziale (vedi *Allegato 1*).

I requisiti per i quali viene effettuata la verifica sulla base delle informazioni inserite nella SUA-CdS sono:

- a) Requisiti di trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Vengono inoltre monitorati gli ulteriori indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato E – Gruppo D DM.6/2019) ovvero:

- 1) Sostenibilità economico-finanziaria
- 2) Didattica erogata (ex-DID)

A partire dalla presente relazione, il PQ ha ritenuto di alleggerire il testo del documento dedicando un allegato specifico alla disamina puntuale dei requisiti di sostenibilità dell'offerta formativa. Raccomanda pertanto agli organi di governo e agli attori a diverso titolo coinvolti nell'assicurazione della qualità dell'offerta formativa di prenderne visione per approfondire la tematica.

### 3.b Valutazione delle proposte di Master

Il Presidio della Qualità svolge annualmente l'attività di valutazione delle proposte di istituzione/attivazione dei Master universitari.

Fino alle proposte per l'a.a.2012/13, tale funzione, per regolamento di Ateneo, era svolta dal Nucleo di Valutazione che definiva i criteri di valutazione e forniva il proprio parere agli organi accademici per le successive deliberazioni.

Tuttavia, il Senato Accademico, alla luce della propria deliberazione del 17/12/2012 in cui costituiva il Presidio della Qualità della Formazione, previsto dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Accreditamento (AVA) con “il compito di sovrintendere all’implementazione delle procedure di assicurazione della qualità per la formazione, supportando i corsi di studio, anche mediante la proposta di strumenti comuni e procedure uniformi, al fine di garantire il buon andamento delle attività di formazione dell’Ateneo”, nella seduta del 19/3/2013 aveva deliberato che, in deroga al Regolamento sul funzionamento Master e nelle more di una sua revisione, le proposte di istituzione/attivazione dei Master per l’a.a.2013/2014 venissero sottoposte all’esame preventivo del Presidio della Qualità della Formazione, anziché del Nucleo di Valutazione. Tale spostamento di funzione trovava il proprio fondamento nel Documento ANVUR “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” del 9 gennaio 2013, che, al punto C.4.5, prevedeva che anche la qualità della formazione dei Master di I e II livello dovesse essere oggetto dell’azione del Presidio della Qualità di Ateneo.

Fino all’ a.a. 2019/2020, quindi, le proposte di master erano sottoposte al Presidio della Qualità per acquisirne il parere prima di sottoporre le proposte all’approvazione degli organi accademici. I criteri del Presidio della Qualità per la valutazione delle proposte di master 2019/20, approvati nella riunione del PQ del 28/2/2019 sono stati pubblicati, unitamente alla rettorale di avvio della procedura di presentazione delle proposte, alla pagina <http://www2.units.it/immatricolazioni/master/?file=istituzione.inc>.

A partire dall’avvio del proprio mandato, dal dicembre 2019, il Presidio della Qualità attualmente in carica ha ritenuto opportuno modificare le modalità di verifica delle proposte di istituzione/attivazione dei Master che, a partire dall’a.a.2020/2021 sono sottoposte ad analisi da parte della Commissione Didattica del PQ e poi ad approvazione da parte del PQ ristretto.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione approvati dal PQ nella riunione del 4/3/2020 e seguiti dalla Commissione Didattica per la formulazione delle proposte di parere.

#### CRITERI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI MASTER 2020/21

**1. CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE O CORSI GIÀ ATTIVATI CHE PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI** (ai sensi dell’art.5, comma 2 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Il Presidio della Qualità, in sede di valutazione delle proposte 2020/21, intende utilizzare i seguenti criteri:

- definizione chiara ed esaustiva degli obiettivi formativi;
- manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni rappresentative - a livello locale o nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (debitamente documentate) da cui emerga la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni (art.4 comma 3 lett. I) del Regolamento), esplicitando il parere sulla potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo professionale che il master intende formare;
- parere della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento proponente;
- competenze del docente proponente (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell’Ateneo;
- adeguata previsione di accordi con aziende/enti che permettano lo svolgimento di un periodo di stage formativo, ove previsto;
- copertura finanziaria del corso;
- risultati rendicontati nella scheda “INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER”, da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i “Punti di forza del Master” e le “Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master”, nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento) - solo per i rinnovi.

**2. CORSI GIÀ ATTIVATI CHE NON PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI** (ai sensi dell'art.5 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Per i rinnovi di master, già valutati in occasione delle precedenti edizioni e per i quali non siano previste per il 2019/20 modifiche sostanziali al progetto, il Presidio della Qualità ritiene di confermare il parere già espresso in precedenza sugli aspetti che caratterizzano il progetto complessivo del corso e intende effettuare pertanto una verifica tenendo conto in particolare dei seguenti criteri:

- competenze del direttore del master (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- indicazione dei componenti del consiglio di corso, ove previsto;
- indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;
- risultati rendicontati nella scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i "Punti di forza del Master" e le "Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master", nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento).

**OSSERVAZIONI GENERALI**

Il Presidio della Qualità ritiene che tali criteri debbano essere completamente soddisfatti per garantire la qualità della proposta.

In particolare, tra i criteri elencati, il Presidio della Qualità ritiene di fondamentale importanza che i docenti incaricati degli insegnamenti siano individuati già nella fase di pianificazione del corso, in quanto la competenza del corpo docente rappresenta l'aspetto maggiormente qualificante del corso di studi.

Per valutare tale requisito, il Presidio della Qualità richiede di **allegare alla domanda, se non già caricati sul sito web di Ateneo, i curricula** del direttore del master e di tutti i docenti coinvolti nella didattica del corso (elenco delle pubblicazioni e/o degli incarichi professionali degli ultimi tre anni).

**Per quanto riguarda le attività didattiche che non potranno essere coperte con docenza di ruolo dell'Ateneo o di atenei/istituzioni partner**, tenuto conto che non è possibile in questa fase indicare un nominativo specifico, **si chiede di indicare con precisione il profilo di competenze che si ritiene di inserire nel relativo bando.**

La scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER" costituisce un **elemento importante ai fini del rinnovo, in quanto le informazioni contenute consentono di verificare il valore dell'iniziativa** anche in termini di attrattività (trend degli iscritti) e di spendibilità del titolo (iniziative di *job placement* e risultati in termini di inserimento lavorativo).

**Pertanto in presenza di proposte di master con carenze di documentazione tali da non consentire le previste valutazioni, il Presidio della Qualità sarà impossibilitato a esprimere un parere favorevole.**

Per il 2020/21 sono state presentate 9 proposte di I livello e 8 di II livello. Il PQ ristretto ha acquisito e fatto proprie le proposte di parere formulate dalla Commissione Didattica esprimendo parere positivo per 14 proposte e parere positiva ma con necessità di integrazione per 2 proposte. È stato espresso parere negativo per una sola proposta di rinnovo che presentava alcuni aspetti critici al fine di stimolare il Dipartimento proponente ad una riflessione in ottica di miglioramento dell'offerta formativa rivalutando il progetto del master e rivedendo l'ordinamento.

Per una completa evidenza dell'evoluzione dell'attività di valutazione delle proposte di Master in termini di numero di corsi e esiti della valutazione, si veda la *Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2019 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2019/20.*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



Annualmente il PQ, oltre a valutare le proposte di Master con riferimento ai criteri di cui sopra, fornisce anche indicazioni di carattere generale che scaturiscono dall'esperienza di valutazione maturata nel tempo nonché dalle eventuali segnalazioni pervenute dai Proponenti o dai Direttori dei Master. In particolare, si riporta di seguito un riepilogo dei principali aspetti riportati nei verbali trasmessi agli OOAA tramite l'Uff. Post lauream:

**proposte 2020/21:** Durante l'analisi della documentazione relativa alle proposte, la Commissione didattica ha espresso le seguenti osservazioni di carattere generale:

- La maggioranza delle proposte di attivazione riguarda i master di area medica che, rispetto a quelli di area non medica hanno la peculiarità di prevedere un numero minimo di iscritti inferiore a 10 per attivare il Master;
- I contributi di iscrizione ai master variano notevolmente: si va da un minimo di circa 1.200 euro sino ai 15.000 euro per il Master attivato in convenzione con la Illy. Il costo, troppo basso rispetto a Master non universitari che hanno costi di iscrizione che si aggirano intorno ai 15-20.000 euro, e soprattutto troppo basso rispetto alla normale tassazione annuale prevista per i corsi di Laurea di primo e secondo livello, potrebbe far apparire i Master di UniTS meno attrattivi con il rischio che vengano percepiti dall'esterno come percorsi formativi professionalizzanti di qualità non elevata. È quindi necessario nei prossimi mesi avviare una riflessione su tale aspetto.
- I Master proposti riguardano soprattutto l'area medica e tecnico-scientifica mentre è poco rappresentata l'area "umanistica"

Il PQ richiama l'attenzione degli Organi di Governo affinché valutino l'opportunità di interventi specifici su questi aspetti.

#### **Osservazioni delle precedenti tornate di valutazione**

**proposte 2014/15:** Per quanto riguarda i Master proposti dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche e della salute, il PQ prende atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento, in deroga a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'istituzione/attivazione dei Master Universitari, di consentirne l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 in considerazione dell'attività clinica svolta che in taluni casi richiede la presenza degli iscritti anche in Sala operatoria. A questo proposito, il PQ ritiene che l'ipotesi di consentire l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 sia coerente con le peculiarità di tali corsi, tuttavia segnala che, se tale numero rappresenta l'utenza potenziale "gestibile" durante l'attività clinica, le proposte andrebbero adeguate prevedendo una limitazione anche al numero massimo degli iscritti. Non appare infatti coerente in questi casi una previsione di un numero massimo di iscritti che varia da 12 a 40. Inoltre, poiché il numero di 5 iscritti è piuttosto esiguo, il PQ ritiene che la deroga possa essere concessa a condizione che il contributo degli iscritti sia commisurato ai costi di gestione complessivi sostenuti dall'Ateneo.

A questo proposito il PQ ritiene opportuno fare alcune precisazioni. Dall'esame delle proposte presentate, si rileva una notevole variabilità nell'importo del contributo richiesto per l'iscrizione ai diversi corsi di Master: si va infatti da un minimo di 800,00€ per un anno di corso a un massimo di 15.000,00€.

Nel caso specifico del corso che prevede il contributo con valore minimo, inoltre, vi è la richiesta di attivare il corso con un numero minimo di 5 studenti, in considerazione dell'attività clinica svolta che non permetterebbe l'accesso alle strutture ospedaliere di un numero elevato di studenti. In tal caso, si renderebbe disponibile un budget complessivo di soli 4.000,00€ di cui 2.000,00€ verrebbero trattenuti dall'Ateneo per la copertura delle spese generali.

Il PQ ritiene che la previsione di contributi molto bassi (inferiori alle tasse richieste per l'iscrizione ai corsi di laurea) per l'iscrizione a corsi post lauream a carattere professionalizzante, da un lato possa portare ad un mancato riconoscimento all'esterno della qualità del titolo conseguito, dall'altro non copra i costi di gestione sostenuti dall'Ateneo. Inoltre, buona parte dei contributi che rimangono a disposizione dei corsi è finalizzata quasi esclusivamente alla copertura delle spese di docenza (supplenze e contratti): la previsione di un contributo più elevato potrebbe consentire di disporre di fondi per il miglioramento della didattica (materiale





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



didattico, piattaforme per e-learning, ....) o eventualmente per concedere degli esoneri parziali in base alla condizione economica degli iscritti.

Il PQ ritiene quindi che, pur nel rispetto dei principi sanciti dal Diritto allo Studio, sarebbe opportuno che l'Ateneo individuasse un valore minimo per il suddetto contributo, comune a tutti i master, in modo che lo stesso sia in qualche modo commisurato ai costi di gestione complessivi sostenuti dall'Ateneo per la formazione dello studente (docenza di ruolo, strutture dell'Ateneo messe a disposizione, servizi amministrativi e logistici, biblioteche, servizi informatici,...).

**proposte 2015/16:** In tre casi di rinnovo, il Presidio ha ritenuto di non fornire una valutazione globale in quanto, pur nel rispetto dei requisiti di composizione e qualificazione dei docenti, si tratta di corsi che nel 2014/15 non sono stati attivati per mancanza di iscritti. Per tali proposte il Presidio ritiene opportuno che, data l'assenza di iscritti, i docenti proponenti motivino la scelta di riproporre il corso senza modifiche al progetto, specificando inoltre le azioni che intendono avviare per aumentarne l'attrattività al fine di evitare la mancata attivazione.

Per quanto riguarda il Master in Chirurgia andrologica e disforia di genere proposto dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche e della salute, il PQ conferma l'orientamento già espresso nel 2014 di consentirne l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 in considerazione dell'attività clinica svolta che richiede la presenza degli iscritti anche in Sala operatoria. A questo proposito, il PQ ritiene che l'ipotesi di consentire l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 e un numero massimo pari a 8 sia coerente con le peculiarità di tale corso, in quanto tale dimensione rappresenta l'utenza potenziale "gestibile" durante l'attività clinica. Il PQ ritiene di ribadire quanto già segnalato nel 2014, e cioè che la deroga possa essere concessa a condizione che il contributo degli iscritti sia commisurato ai costi di gestione complessivi sostenuti dall'Ateneo.

A questo proposito il PQ ritiene opportuno confermare quanto già espresso l'anno scorso in merito all'entità dei contributi previsti.

Per quanto riguarda infine l'organizzazione della didattica, e in particolare delle prove di valutazione, il PQ ritiene che sarebbe opportuno prevedere, oltre all'elaborato finale, delle prove intermedie anche ipotizzando un'organizzazione dell'attività didattica a moduli corrispondenti ad almeno 6-8 CFU.

**proposte 2016/17:** Il Presidio della Qualità, analizzando le schede "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", compilate dai master che chiedono il rinnovo per l'a.a.2016/17, ha rilevato l'esistenza di alcune problematiche relative alla gestione amministrativa dei master che desidera segnalare agli OO.AA in considerazione del possibile impatto sulla qualità organizzativa del master e, di conseguenza, sull'immagine dell'Ateneo stesso:

- Difficoltà nella gestione finanziaria per ritardi nella disponibilità dei fondi del master (sarebbe utile ai direttori sapere in anticipo la tempistica con cui i fondi saranno disponibili);
- Mancanza di supporto amministrativo per la stipula delle convenzioni;
- Difficoltà nella gestione dell'offerta formativa, in particolare il trasferimento dati in ESSE3 dei dati presenti in UGOV;
- Inadeguatezza della navigazione in inglese della Guida On Line di ESSE3;
- Mancanza di una certificazione del titolo analoga al Diploma Supplement.

Per quanto riguarda i rilievi relativi alla struttura della scheda, il PQ si riserva di semplificare il prossimo anno le informazioni richieste, verificando la loro reperibilità all'interno delle banche dati di Ateneo.

**proposte 2017/18:** Il Presidio della Qualità segnala l'esigenza che l'Ateneo proceda quanto prima ad aderire alla rilevazione per i Master gestita da AlmaLaurea al fine di raccogliere già le opinioni di coloro che conseguiranno il titolo con riferimento all'edizione 2016/17 attualmente in corso. Chiede pertanto al Responsabile del Settore Servizi agli studenti e alla didattica di verificarne la fattibilità e, qualora il budget fosse sostenibile, di procedere con l'adesione.

**proposte 2018/19:** Il PQ ritiene opportuno portare all'attenzione dei Direttori dei Master le seguenti raccomandazioni:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- al fine di garantire il più possibile la diffusione di informazioni validate e coerenti, raccomanda di concordare i contenuti dei materiali promozionali dei Master (brochure, sito web...) con l'Ufficio Post-Lauream;
- in merito alle manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, per quanto la disponibilità ad accogliere gli iscritti ai corsi di Master per lo svolgimento dello stage rappresenti implicitamente un interesse per il profilo professionale formato dal Master, raccomanda di far esprimere esplicitamente alle organizzazioni consultate un parere sulla spendibilità nel mercato del lavoro del profilo professionale formato dal Master e sulla coerenza del progetto formativo (obiettivi formativi e piano delle attività formative) con le competenze e conoscenze previste per tale profilo;
- raccomanda, infine, di rendere note in modo trasparente ai candidati le forme di sostegno alla formazione.

**proposte 2019/20:** Il PQ ritiene opportuno portare all'attenzione dei Direttori dei Master le seguenti raccomandazioni:

- al fine di garantire il più possibile la diffusione di informazioni validate e coerenti, raccomanda di concordare i contenuti dei materiali promozionali dei Master (brochure, sito web...) con l'Ufficio Post-Lauream;
- in merito alle manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, per quanto la disponibilità ad accogliere gli iscritti ai corsi di Master per lo svolgimento dello stage rappresenti implicitamente un interesse per il profilo professionale formato dal Master, raccomanda di far esprimere esplicitamente alle organizzazioni consultate un parere sulla spendibilità nel mercato del lavoro del profilo professionale formato dal Master e sulla coerenza del progetto formativo (obiettivi formativi e piano delle attività formative) con le competenze e conoscenze previste per tale profilo.

Il Presidio chiede all'Ufficio Post Lauream di valutare, con il Settore Servizi economico finanziari, l'opportunità di predisporre un modello di piano finanziario/rendiconto più articolato nelle voci di spesa e un modello per le Manifestazioni di interesse, da cui emerga la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, esplicitando il parere sulla potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo professionale che il master intende formare.

Il PQ propone inoltre di inserire nella circolare dell'anno prossimo l'estratto dell'art. 5 del "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento e Corsi di alta formazione permanente e ricorrente" con l'elenco delle modifiche considerate sostanziali.

Il PQ sollecita l'adozione di azioni dirette a supportare gli studenti stranieri sulla valutazione e riconoscimento dei loro titoli di accesso. L'Ufficio Post Lauream propone di fare riferimento alla convenzione (approvata dal CdA nella seduta del 29/03/2019) con l'Associazione CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche) finalizzata ad attivare un servizio dedicato ai candidati ai corsi di studio della nostra Università che siano in possesso di titolo estero riconoscibile in Italia, tramite la produzione di Attestati di comparabilità dei titoli esteri.

In occasione della tornata di valutazione delle proposte per l'a.a.2019/20 l'Ufficio Post Lauream ha comunicato che a partire dal mese di giugno 2019 inizierà la compilazione dei primi questionari di Alma Laurea rivolti a chi consegue il titolo di Master.

Il PQ ritiene che l'attività di valutazione svolta in questi anni, anche sulla scorta dell'esperienza maturata in precedenza con la valutazione curata dal Nucleo di Valutazione, abbia consentito di proseguire nel percorso di miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito dei Master, sia dal punto di vista dei criteri adottati a garanzia della qualità delle proposte, sia dal punto di vista della sensibilizzazione dell'ateneo rispetto all'importanza di aspetti quali la rilevazione delle opinioni degli iscritti al termine della loro esperienza formativa e la necessaria connessione con il mondo del lavoro per corsi ad elevata vocazione professionalizzante.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



### 3.c Sistema Gestione Qualità Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Il Decreto Interministeriale 402/2017 ha stabilito i nuovi criteri e i nuovi standard per le scuole di specializzazione medica. In particolare l'Allegato 3 prevede che gli Atenei, entro 3 anni (quindi entro **giugno 2020**) si dotino di un Sistema di gestione e certificazione della Qualità delle scuole di specializzazione di area sanitaria.

#### **Sistema di gestione e certificazione della qualità**

Le Università si dotano di un **sistema di gestione e certificazione della qualità dedicato**. Il sistema di gestione per la qualità deve consentire di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività della Scuola in modo tale da offrire una formazione professionale al massimo livello qualitativo possibile esaustiva, moderna, aggiornata e di eccellenza, assicurando nel contempo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.368/1999 e ss.mm.ii., dal D.I. n.68/2015 e dal presente decreto. Deve essere, pertanto, dimostrato, attraverso una **registrazione documentale**, il controllo delle attività caratterizzanti la Scuola ovvero la progettazione del percorso formativo, la programmazione delle attività didattiche, l'erogazione delle attività didattiche, le attività di valutazione e le risorse dedicate alla Scuola, in maniera da dimostrare il pieno governo di tutti i processi che concorrono alla gestione della Scuola. Nel contempo va anche assicurato un sistema di gestione per la qualità, per migliorare la soddisfazione degli specializzandi e del corpo docente, adottando standard internazionali e rispettando i requisiti dello standard adottato dando massima responsabilità alla direzione e agli Organi collegiali nella pianificazione e controllo delle attività e dell'intero processo formativo. La definizione di obiettivi e l'utilizzo di indicatori ed una congrua attività di monitoraggio dei processi formativi sono elementi di giudizio valutativo da parte dall'Osservatorio nazionale o di certificazione di qualità che può essere rilasciata da enti certificatori riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e trasferita all'Osservatorio nazionale. **Il sistema di verifica del percorso formativo si fonderà sull'analisi del materiale documentale ad opera degli Osservatori regionali o dell'Osservatorio nazionale.** Negli Atenei ove insistono le Scuole di specializzazione i Consigli delle Scuole devono dotarsi di adeguati sistemi per il controllo di qualità entro tre anni dall'emanazione del presente decreto. Tra i processi coinvolti nel sistema di gestione qualità dovranno essere documentate le seguenti attività:

#### 1.1. Processi principali

- Progettazione del percorso formativo
- Organizzazione delle attività di didattica frontale
- Organizzazione delle attività assistenziali
- Rotazione obbligatoria dei medici in formazione specialistica tra le differenti strutture della rete formativa
- Organizzazione degli incontri formativi dei medici in formazione specialistica
- Organizzazione delle attività di guardia tutorata
- Organizzazione delle attività di ricerca
- Valutazione dell'attività formativa

#### 1.2. Processi di supporto

- Registrazione e certificazione delle attività formative
- Sviluppo e mantenimento delle competenze
- Gestione degli approvvigionamenti per la Scuola
- Gestione aule, attrezzature e risorse materiali
- Gestione di permessi ai medici in formazione specialistica

#### 1.3. Processi Generali

- Missione e organizzazione della Scuola
- Gestione dei rapporti con i servizi territoriali e le strutture periferiche



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



- *Gestione del sistema di qualità della Scuola*
- *Valutazione della Scuola da parte dei medici in formazione specialistica*
- *Gestione del miglioramento della Scuola*

Negli ultimi mesi del 2019 il Presidio della Qualità è stato coinvolto nell'analisi della situazione, in quanto il percorso per costruire un Sistema di gestione della qualità è complesso e **coinvolge trasversalmente** tutto l'Ateneo e le sue strutture principali. A tal fine l'Ufficio Post lauream ha fornito una relazione con lo stato dell'arte sia a livello nazionale sia a livello di ateneo.

Dall'analisi della situazione, anche in seguito ad alcuni incontri tenutisi in ateneo (in cui è stato coinvolto anche il Delegato alle scuole di specializzazione del Dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e della salute), l'Ateneo ha ritenuto di costituire (Decreto del Magnifico Rettore e del Direttore Generale - prot. n. 47567 del 21 aprile 202) un Gruppo di lavoro finalizzato alla regolamentazione della formazione medico specialistica nonché al supporto al Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute nella definizione e implementazione, coerentemente con i principi del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, dei processi di gestione della Qualità delle scuole di specializzazione mediche. Il gruppo di lavoro si è riunito in composizione plenaria il 7/5/2020 per dare avvio ai lavori e condividere la suddivisione dei compiti tra i due sottogruppi.

Il sottogruppo dedicato al “**Supporto alla definizione del Sistema Qualità delle Scuole di Specializzazione**” vede il coinvolgimento di tre componenti del Presidio della Qualità proprio al fine di garantire un approccio che, pur nella specificità del settore della specializzazione medica, risulti coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Le attività che il sottogruppo ha previsto di affrontare sono in particolare:

1. la ricognizione delle modalità di documentazione attualmente esistenti, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività previste dai processi chiave e di supporto sia a livello centrale che a livello di Dipartimento e di singola Scuola di Specializzazione
2. lo svolgimento di attività di supporto alla predisposizione/standardizzazione della documentazione, derivanti dall'esito della ricognizione al punto precedente
3. la definizione di un sistema di valutazione della formazione da parte dei medici in formazione specialistica tramite ricorso a questionari di rilevazione della soddisfazione (Osservatorio nazionale/ANVUR vs Ateneo)
4. la proposta di documentazione del Sistema di Gestione Qualità delle Scuole di Specializzazione in Linee Guida o altro documento, da rendere pubblico ai fini della trasparenza delle modalità di gestione adottate (da cui emerga anche il ruolo, tanto degli indicatori di performance di cui all'allegato 4, quanto della soddisfazione di specializzandi e docenti, nel processo di autovalutazione e miglioramento delle Scuole)
5. l'eventuale analisi del “*Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma FVG, Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università*” per quanto rileva ai fini della predisposizione della documentazione del SGQ delle Scuole, al fine di garantire la coerenza delle procedure

Al momento della stesura della presente relazione è in corso la prima fase relativa alla ricognizione e descrizione dei processi di cui all'Allegato 3 del D.I.402/2017.

E' stata predisposta una scheda per la raccolta delle descrizioni dei processi da cui emergano, tanto le responsabilità dei diversi attori, quanto i supporti documentali (modulistica o applicativi gestionali) delle



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



diverse fasi che costituiscono i processi, la cui compilazione, all'interno del sottogruppo **supporto alla definizione del Sistema Qualità delle Scuole di Specializzazione**, è stata affidata all'Uff. Post lauream e al Dipartimento. Tali schede andranno analizzate al fine di passare alla fase successiva che prevede il supporto alla standardizzazione della documentazione.

Da una prima analisi della situazione emerge come nell'ambito delle Scuole di Specializzazione mediche l'Ateneo e il Dipartimento Clinico dispongano di fatto di procedure e modulistica tali da garantire il corretto svolgimento dei processi indicati dall'Allegato 3 al D.I.402/2017. Si tratta però di sistematizzare l'impianto documentale e di esplicitare la descrizione del sistema di gestione della qualità (e quindi processi, responsabilità,...), analogamente a quanto fatto per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



## 4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

### 4.a Organizzazione e struttura amministrativa

In base allo Statuto di Ateneo ex L.240/2010, emanato con D.R. n.240/2020 del 19 marzo 2020, i Dipartimenti programmano, organizzano e coordinano le attività di ricerca e l'offerta formativa finalizzata al conferimento dei titoli accademici previsti dalle norme sull'ordinamento didattico.

Ai sensi dell'art.31, in relazione ai singoli corsi di studio, ciascun Dipartimento è costituito in **unità principale** (qualora gestisca la prevalenza delle quote didattiche conferite e in coerenza con le norme in materia di requisiti richiesti per l'attivazione dei corsi di studio) o **associata** (si tratta dei dipartimenti che conferiscono le altre quote didattiche che ne completano l'offerta e che vengono associati al corso di studio).

Nel caso in cui due o più dipartimenti conferiscano a un corso o a più corsi di studio quote didattiche sostanzialmente paritarie, il Consiglio di Amministrazione approva l'attivazione del corso di studio in forma interdipartimentale. I dipartimenti associati a un corso di studio interdipartimentale possono concordare l'attribuzione della programmazione e dell'organizzazione dell'attività didattica in via esclusiva a uno di essi che funge da Dipartimento di gestione. Il dipartimento di gestione amministra le risorse relative al corso e pone in essere le procedure per la didattica sostitutiva e l'organizzazione dei servizi e ne è responsabile.

Tale organizzazione per la didattica è diventata operativa con l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13.

In particolare i corsi di studio attivati in forma interdipartimentale per l'a.a. 2020/21 sono complessivamente 6: 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 3 corsi di laurea triennale e 1 corso di laurea magistrale.

Al fine di favorire un'organizzazione a livello dipartimentale in grado di interfacciarsi in modo più efficace con i Collaboratori del Rettore, il PQ e gli uffici dell'amministrazione centrale, i Direttori dei Dipartimenti, individuano alcuni Delegati per materia in modo da rispecchiare il più possibile le deleghe rettorali. In particolare, per quanto riguarda l'offerta formativa e gli studenti, vengono individuati nei Dipartimenti Delegati per la didattica, per la mobilità studentesca internazionale e per l'orientamento in ingresso e in uscita (anche se le denominazioni delle deleghe e gli ambiti di delega possono prevedere delle differenziazioni legate alle specificità dei diversi Dipartimenti)

Ruolo fondamentale nell'interfaccia tra dipartimenti e amministrazione è svolto dalle **Segreterie Didattiche di Dipartimento (SDD)**, la cui individuazione quali unità organizzative (in luogo di semplici funzioni specialistiche) è stata realizzata nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa di cui al DDG n.721 dd.31/7/2015.

I principali processi di competenza delle SDD sono:

- Supporto all'attività degli organi di governo del Dipartimento – Consiglio di Dipartimento:
- Supporto ai Coordinatori dei Corsi di studio, di dottorato, di master e di scuole nella fase di progettazione/programmazione dell'offerta didattica
- Supporto alla predisposizione dei Regolamenti Didattici
- Assistenza e informazione agli studenti e ai docenti nell'erogazione dell'offerta didattica
- Collaborazione con l' US Qualità Statistica e Valutazione per lo svolgimento delle attività connesse alla programmazione della didattica coerentemente con le Linee Guida del PQ
- Implementazione dell'offerta formativa e didattica negli applicativi gestionali



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
BIBLIOTECA ONLINE



- Supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ dei CdS.
- Supporto al Direttore del Dipartimento nella predisposizione del piano delle coperture degli insegnamenti e nell'assegnazione dei compiti didattici ai docenti strutturati – interni e interdipartimentali - nonché nell'affidamento di supplenze ed incarichi e nelle attività di controllo e rendicontazione dell'assolvimento degli obblighi didattici dei docenti
- Gestione del budget di didattica sostitutiva
- Gestione amministrativa e contabile del rapporto di lavoro del personale non strutturato di supporto alla didattica, in coordinamento con gli uffici dell'Amministrazione Centrale: consulenti, collaboratori – coordinati ed occasionali- e lavoratori autonomi, Tutor DM 976/2014
- Organizzazione e calendarizzazione dell'attività didattica (tutti i livelli compresi gli esami di laurea, di profitto, i tirocini curriculari e il tutorato specialistico) e supporto al personale Docente nelle procedure relative alla didattica nonché nell'organizzazione delle attività didattiche
- Istruttoria dei piani di studio per i Consigli dei Corsi di studio
- Comunicazione e informazione: implementazione delle pagine web di Dipartimento per le materie di propria competenza ed in particolare l'offerta formativa del Dipartimento (a tutti i livelli), l'orario delle lezioni e tutti gli eventi relativi all'offerta formativa:
- Distribuzione e/o rilascio di attestazione e certificazioni agli studenti per la partecipazione a corsi di studio ed attività didattiche

Per quanto attiene alla progettazione e all'avvio dell'offerta formativa, tali unità organizzative si interfacciano in particolare con il Settore Servizi agli studenti e alla didattica e con l'Us Qualità Statistica e Valutazione.

In particolare, il **Settore Servizi agli studenti e alla didattica** si occupa di:

- a. Servizi di supporto alla programmazione, progettazione, erogazione dell'offerta formativa di I e II livello (Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea a ciclo unico)
- b. Servizi di supporto della programmazione, progettazione, erogazione dell'offerta formativa di III livello: Master di I livello, Master di II livello, scuole di specializzazione (mediche e non), corsi di perfezionamento, formazione insegnanti (PAS, TFA), dottorati di ricerca
- c. Servizi di supporto ai percorsi di abilitazione professionale (tirocini ed esami di stato)
- d. Servizi a supporto della mobilità internazionale degli studenti, dei docenti e del personale TA
- e. Servizi per il diritto allo studio
- f. Riconoscimento di titoli accademici esteri (equipollenze)

A tal fine è articolato nelle seguenti unità organizzative:

**Unità di Staff Offerta formativa, sistemi informativi e convenzioni per la didattica**

**Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio**

**Ufficio Segreteria studenti delle aree tecnologico scientifica-scienze della vita e della salute**

**Ufficio Segreteria studenti delle aree scienze sociali e umanistiche**

**Ufficio Post lauream**

**Ufficio Dottorati di ricerca**

**Ufficio per la Mobilità internazionale**

Dettagli sui processi di competenza degli uffici sono disponibili all'allegato 1 al decreto D.G. n. 721/2015 ([https://www.units.it/intra/DA/files/ALL\\_1\\_riorganizzazione\\_AMM\\_CENTR.pdf](https://www.units.it/intra/DA/files/ALL_1_riorganizzazione_AMM_CENTR.pdf) pag.17-23). Inoltre, con particolare riferimento ai **servizi di segreteria** rivolti agli studenti, sono disponibili informazioni al



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE



seguente link: <http://www.units.it/studenti/segreteria-studenti>. Più avanti si tratterà degli ulteriori servizi di contesto offerti dall'Ateneo (vedi par.4.b).

L'**Us Qualità Statistica e Valutazione**, come si è già avuto modo di precisare, è la struttura incaricata di collaborare con il Presidio della Qualità all'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità. Con particolare riferimento all'offerta formativa, l'Us QSV effettua tutte le verifiche di sostenibilità finalizzate al monitoraggio da parte del PQ. Per quanto riguarda invece i servizi rivolti agli studenti va segnalato che l'Us QSV gestisce tutte le **rilevazioni online delle opinioni degli studenti**, ne cura le elaborazioni coerentemente con le indicazioni del PQ e si occupa delle procedure di pubblicazione e diffusione degli esiti.

Va infine segnalato che, dalla collaborazione tra **Us Qualità Statistica e Valutazione, Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica e Segreterie Didattiche di Dipartimento**, nell'ambito degli obiettivi del Piano della Performance integrato 2016 e 2017 è stato sviluppato il **Manuale Operativo della Didattica**, con lo scopo di favorire il miglioramento e l'armonizzazione dei contenuti documentali che supportano la realizzazione del servizio didattico, dalla progettazione dell'offerta formativa e didattica, all'erogazione del servizio agli studenti, alla verifica dei risultati attraverso il monitoraggio e la valutazione. In particolare, l'obiettivo era quello di disporre di linee guida operative che favorissero l'adozione di procedure uniformi tra i diversi Dipartimenti, pur tenendo conto delle possibili peculiarità organizzative.

Il Manuale Operativo si propone come un ipertesto navigabile (pubblicato sul sito del PQ al link <http://web.units.it/nucleo-valutazione/manuale-operativo-della-didattica>) in cui sono descritti i principali processi che vanno a costituire il Servizio Didattico, raggruppandoli in tre macro-processi:

- I. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA
- II. EROGAZIONE DEL SERVIZIO DIDATTICO
- III. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Al momento sono state completate le descrizioni di buona parte dei processi, ma il Manuale Operativo è da considerare ancora *work in progress*, in quanto andrà completata la descrizione di alcuni processi. Rappresenta comunque un riferimento per il miglioramento e la standardizzazione dei processi del servizio didattico dell'Ateneo e contribuisce a fornire evidenza dei flussi informativi e delle responsabilità di organi e strutture nell'ambito del macro-processo della didattica.

#### 4.b Servizi di contesto offerti dall'ateneo

L'ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo.

In questo paragrafo sono descritti i principali servizi di contesto facendo riferimento sia a quanto disponibile nella classica modalità "in presenza", sia descrivendo le nuove modalità di erogazione dei servizi attuate a partire da marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID19.

- **Orientamento in ingresso:** la struttura dell'Amministrazione dedicata ai servizi per l'Orientamento in entrata è l'Unità di Staff Comunicazione e Relazioni Esterne, promuove l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trieste e Trieste come città universitaria fornendo forti motivazioni a sostegno della scelta.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



Il Servizio Orientamento presta particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: sito web dedicato e costantemente aggiornato, materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione; è inoltre stata avviata una intensa campagna sui canali social facebook, twitter, instagram, linkedin per la promozione delle Immatricolazioni e delle attività di orientamento dell'Ateneo.

Le attività di orientamento in entrata si svolgono sia in sede che fuori sede, si realizzano durante tutto l'anno, in prevalenza fuori sede da ottobre a giugno (in corrispondenza al calendario scolastico), e in sede da luglio a settembre, in corrispondenza all'apertura delle Immatricolazioni ed esami di ammissione ai corsi.

#### IN SEDE

- Attività di front office informativo circa l'offerta formativa, le modalità di accesso ai corsi, gli esami di ammissione, tasse ed agevolazioni per studenti. Il ricevimento al pubblico avviene tramite uno sportello di front office con personale dedicato, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e il lunedì pomeriggio anche dalle 15.00 alle 17.00. È possibile inoltre accedere al servizio anche al di fuori di questo orario, previa prenotazione. Oltre allo sportello in presenza, sono disponibili due caselle di posta elettronica ([urp@units.it](mailto:urp@units.it) e [orientamento@units.it](mailto:orientamento@units.it)), due linee telefoniche operative in orario di servizio, un sito dedicato ([www.units.it/orienta](http://www.units.it/orienta)) e un ufficio di back office di orientamento.
- Ideazione e aggiornamento dei materiali informativi e di comunicazione per studenti
- Aggiornamento del sito (menù Futuri studenti - Come scegliere)
- Gestione progetti di orientamento in proprio ed in collaborazione con Istituzioni ed Enti locali quali i "Moduli formativi estivi" con il coinvolgimento dei docenti e ricercatori di UniTS in due periodi, Luglio e Settembre o le Lezioni aperte all'Università.
- Attività di orientamento studentesco quali organizzazione di manifestazioni Istituzionali di Porte Aperte dell'Ateneo

#### FUORI SEDE

- Presentazioni dell'Ateneo, su richiesta, presso Istituti di istruzione secondaria superiore e nelle manifestazioni organizzate da Enti locali, Informagiovani e Centri Regionali di Orientamento della Regione FVG e del Triveneto e, su valutazione, sul resto del territorio nazionale
- Partecipazione a Fiere e Saloni di Orientamento sul territorio nazionale ed internazionale (singoli casi)
- Gestione di sportelli informativi al pubblico
- Diffusione dell'offerta formativa presso Istituti di Istruzione secondaria superiore, Informagiovani, Centri regionali di Orientamento

#### EMERGENZA COVID

A seguito della emergenza Covid 2019, nella Primavera del 2020 l'ufficio ha dovuto annullare gli eventi programmati quali Porte Aperte, partecipazioni a Fiere, Incontri nelle Scuole e progetti di orientamento quali i Moduli Formativi reinventandoli integralmente.

Le manifestazioni Istituzionali di Porte Aperte sono state totalmente ripensate e realizzate in forma virtuale con presentazioni registrate dai docenti (20 presentazioni per le corrispondenti aree formative relative alle lauree di primo livello e 30 presentazioni corrispondenti alle lauree magistrali, di secondo livello).

E' stata creata una pagina di Porte Aperte Virtuali sul sito UniTS <https://www.units.it/porteapertevirtuali> con le registrazioni depositate sul canale YouTube di UniTS. La pagina ha raccolto 6.311 visualizzazioni per i corsi di primo livello e 9.623 per i corsi di secondo livello. -

Per ovviare all'annullamento delle partecipazioni a Fiere su territorio nazionale il Servizio Orientamento ha aderito all'evento Campus Orienta Digital <https://www.salonedellostudente.it/atenei/universita-degli->



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
B1621Q10 Q6119 Q191119



studidi-trieste/ curando la parte di materiali depositati e la realizzazione di 4 webinar pubblici nei mesi di giugno e luglio 2020. -

Per ovviare alla impossibilità di svolgere i Moduli Formativi estivi in presenza (programmati per luglio e agosto/settembre 2020) il Servizio Orientamento ha seguito la conversione dei moduli alla loro realizzazione "a distanza" coordinandone la realizzazione. Sono stati convertiti 11 moduli (su 16 inizialmente previsti) alla forma online in aula virtuale sulla piattaforma MS Teams. Tutti i Moduli si sono già svolti e conclusi, parte a luglio e parte a settembre, con una ottima partecipazione dei ragazzi (603 iscritti) <https://www.units.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento/moduli-formativi> -

Per ovviare alle mancate presentazioni negli Istituti e far sentire la nostra presenza alle future matricole e loro famiglie è stata creata un'Aula Virtuale, denominata UniTS Orienta, operativa tutti i martedì dell'estate 2020, con 59 appuntamenti di Orientamento delle diverse Aree formative su 13 giornate. L'iniziativa, accolta con favore dai ragazzi, ha già realizzato 10 appuntamenti coordinati dal Servizio Orientamento con 837 studenti iscritti al calendario pubblicato sul sito ove è stata creata una pagina apposita per l'evento <https://www.units.it/units-orienta>.

- **Orientamento in uscita: Job placement e Sportello del Lavoro:** L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. L'Innovation Office - Careers (ufficio del Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio), è il servizio che si occupa delle attività di job placement e di orientamento in uscita (<http://www2.units.it/sportellolavoro/>). Oltre ad offrire informazioni sulle prospettive occupazionali, sugli sbocchi professionali dei corsi di studio, sulle occasioni di formazione continua e sul rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, organizza eventi e manifestazioni che favoriscono il rapporto tra gli studenti e il mercato del lavoro. Vanno segnalati in particolare:
  - **CAREER DAY DI ATENEO - JOB@UNITS** (<http://www2.units.it/sportellolavoro/jobunits/>): manifestazione dedicata al mondo del lavoro, che quest'anno non è stato possibile realizzare a causa dell'emergenza sanitaria. Il 29 aprile, in collaborazione con le social manager di Ateneo sono stati realizzati alcuni post su FB, Instagram, LinkedIn dove è stato ricordato che ci sarebbe stato Job in questa giornata, ma che si sta lavorando per neolaureati e laureandi per nuove iniziative.
  - **ALTRE ATTIVITÀ PLACEMENT UNITS DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA:**
    - organizzazione dei tirocini a distanza (prosecuzione tirocini già attivati e possibilità di attivarne nuovi a distanza durante l'emergenza sanitaria); coordinamento con i Dipartimenti per i tirocini curriculari e con la Regione FVG
    - promozione settimanale con diversi focus tematici di Jobiri (consulente di carriera digitale in uso all'ufficio e accessibile tramite credenziali di Ateneo) tramite social - Instagram, LinkedIn - e news sul sito Sportello Lavoro
    - counselling online dell'ufficio a studenti/neolaureati per restyling CV tramite email, telefono, Skype o Teams
    - eventi
      - organizzazione di recruiting day online tramite Teams
      - organizzazione della videoconferenza di presentazione dell'azienda, invio di newsletter mirata e divulgazione social dell'evento, raccolta dei CV, pre-screening e organizzazione dei colloqui via Skype o altra piattaforma
      - laboratori di orientamento al lavoro online: organizzazione di seminari con la



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



collaborazione di Agenzie per il lavoro con cui l'ufficio collabora (creazione pagina evento web, divulgazione tramite newsletter e social)

- **PROGETTO ALUMNI** (<http://www2.units.it/sportellolavoro/pagine/pagina/alumni-units/106/2>): il progetto mira a creare un network di brillanti ex studenti del nostro Ateneo che abbiano intrapreso un percorso professionale di rilievo. L'idea è stata quella di creare una rete stabile di persone che abbiano voglia di condividere la loro esperienza, sentirsi parte di un gruppo e partecipare a qualche iniziativa ad hoc, al fine di aiutare i giovani nel delicato passaggio dal mondo universitario a quello del lavoro. L'Innovation Office ha raccolto numerose testimonianze, sia come profili senior che junior, attraverso interviste scritte e video "pillole" o videoselfie di 30/60 secondi, in cui i testimonials hanno raccontato perché hanno scelto il nostro Ateneo e come sono riusciti a trovare la loro strada professionale.
- **PROGETTO ALUMNI DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA:**
  - Focus Professioni Alumni tramite Teams: organizzazione di incontri online con nostri brillanti Alumni (con focus sulla loro professione), collegati da diversi Paesi del mondo e studenti/laureati/PhD interessati (creazione pagina evento web, divulgazione tramite newsletter e social)
  - aggiornamento interviste esistenti sulla pagina web Testimonials e raccolta di nuove testimonianze
- Homecoming 2020 - aperitivo con gli Alumni - dicembre 2020: l'organizzazione dell'evento prosegue e si sta lavorando a due ipotesi:
  - A) realizzazione dell'evento in presenza al Clab dell'Ex Ospedale Militare di UniTS (solo nel caso di attenuazione dell'emergenza sanitaria)
  - B) realizzazione di un evento ibrido (presenza di alcuni speakers al Clab dell'Ex Ospedale Militare di UniTS e presenza virtuale online di altri speakers e del pubblico partecipante in diretta streaming).
- **CONTAMINATION LAB** (<http://www.units.it/clab>): Si tratta di uno spazio di circa 700 m<sup>2</sup> ospitato presso la Casa del Comandante nel comprensorio dell'ex Ospedale Militare e completamente dedicato ai progetti degli studenti dell'Ateneo. Il CLab si configura per l'Ateneo come un aggregatore di percorsi innovativi di didattica e supporto alla creazione di nuova impresa. All'interno di questo nuovo contenitore verranno messi a disposizione spazi per la didattica innovativa, per il mentoring, per il coworking e un making corner nel quale realizzare i propri prototipi.
- **ATTIVITÀ DEL CONTAMINATION LAB DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA:** gli studenti del Clab, durante l'emergenza sanitaria, hanno partecipato a:
  - 11 seminari on-line che hanno interessato i temi dello Smart Working, della Comunicazione visuale, di come investire nel mezzo della pandemia; si sono tenuti approfondimenti sul mondo del lavoro e si è parlato di come una start up possa fare internazionalizzazione con i mezzi che il sistema paese mette a disposizione;
  - Durante gli incontri sono stati coinvolti vari professionisti italiani e stranieri, tra cui un venture capitalist, un business developer israeliano, l'ex CEO di una tra le più importanti compagnie telefoniche italiane, un funzionario del Ministero degli Affari Esteri, diversi imprenditori, il Segretario Europeo delle Confederazioni Sindacali, e diversi Dirigenti di grandi aziende;
  - una formazione di due giornate sul business plan, sul business model canvas;
  - Un percorso formativo di 4 giornate sulle società cooperative, organizzato in collaborazione con LegaCoop FVG;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Hackathon on-line #Restart, promosso da Bosch;
  - due seminari on-line sull'autoimprenditorialità nell'ambito del progetto SSSI 2.0 Imprenderò in FVG a cui hanno partecipato, oltre agli studenti del CLab, anche più di 150 studenti triennali dell'Ateneo.
- **Servizi per la mobilità internazionale:** L'internazionalizzazione assume un ruolo centrale nella strategia dell'Università degli Studi di Trieste e individua tra i suoi aspetti fondamentali la gestione della mobilità degli studenti, oltre che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo. L'Ufficio Mobilità Internazionale propone agli studenti, dottorandi e specializzandi varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero. Fin dall'inizio del periodo dell'emergenza epidemiologica l'ufficio, in accordo con il Delegato del Rettore per la Mobilità e le Relazioni Internazionali, ha fornito un supporto concreto sia agli studenti outgoing che stavano svolgendo la mobilità presso Università estere che agli studenti internazionali incoming presenti a Trieste. In via preliminare l'ufficio si è accertato delle condizioni di sicurezza degli studenti e ha fornito, anche tramite colloqui individuali via Skype, informazioni il più possibile aggiornate in merito alle misure di emergenza (utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, obblighi di quarantena, apertura delle frontiere, operatività dei voli etc.). Successivamente l'ufficio ha provveduto ad adottare misure atte a supportare gli studenti dal punto di vista economico (rimborso costi eccezionali dovuti all'emergenza, quali ad esempio voli di rimpatrio speciali) e a non penalizzare la loro carriera (riconoscimento del periodo di mobilità svolto, anche se a distanza). Le informazioni sono state divulgate principalmente attraverso il sito della mobilità internazionale (<https://www2.units.it/internationalia/>) e la pagina del sito di Ateneo dedicata all'emergenza sanitaria (<https://www.units.it/ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti/>).
- **Servizi on-line per gli studenti e infrastruttura di rete:** l'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi online (<http://www.units.it/esse3/online/>) accessibili con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali di cui sopra, erogate dal **Sistema di Autenticazione d'Ateneo (AD)**, è possibile accedere in particolare alla **Segreteria Studenti on line (ESSE3)** per gestire le informazioni anagrafiche e di carriera, effettuare i pagamenti e svolgere attività quali la presentazione del piano degli studi, l'iscrizione agli appelli d'esame, il rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi, l'accesso al catalogo della didattica a distanza, la presentazione della domanda di laurea, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi. È possibile accedere inoltre: alla **casella di posta universitaria** utilizzata per tutte le comunicazioni da e per l'Ateneo, a tutti gli altri **servizi cloud-based erogati da Office 365**, ai **materiali didattici e E-Learning** messi a disposizione su piattaforma MOODLE; ai **documenti digitali** messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo accessibili tramite apposito motore di ricerca (il servizio è pubblico all'interno della rete universitaria, mentre sono richieste le credenziali se l'accesso avviene dall'esterno). L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line dell'Ateneo e alla rete Internet sia attraverso un'**infrastruttura di rete sia fissa** (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la **rete wi-fi** (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni, sia infine mediante il servizio VPN da qualunque accesso Internet. Le reti disponibili all'interno dei comprensori



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



universitari sono Eduroam (rete sicura con trasmissione criptata) e UniTs (rete non criptata e con funzionalità limitata, pensata per eventi temporanei o come punto di partenza per la configurazione di Eduroam). Per quanto riguarda la rete wi-fi è in corso di realizzazione un piano pluriennale di potenziamento sia in termini di aree di copertura che di densità di accesso. Al momento sono installati 750 *access point*, alcuni dei quali ad alta densità, posizionati nelle zone a maggior frequentazione. Gli studenti possono accedere alla rete in modo autenticato alle reti Wi-Fi di Ateneo e a tutte le reti Eduroam degli enti di istruzione e ricerca aderenti nel mondo attraverso le credenziali erogate dal Sistema di Autenticazione d'Ateneo e fornite loro al momento del perfezionamento dell'immatricolazione. L'Ateneo aderisce inoltre alle federazioni IDEM (<http://idem.units.it>) ed EduGAIN, per permettere agli studenti di accedere con le proprie credenziali alle ai servizi web messi a disposizione da enti/istituzioni/reti civiche che aderiscono alle medesime federazioni e inter-federazioni. A titolo di esempio, sistemi di videoconferenza, trasferimento file di grosse dimensioni, pianificazione di riunioni, aggregatori di risorse scientifiche, servizi per l'impiego, biblioteche, corsi online gratuiti, piattaforme di e-learning, MOOC, e altri servizi cloud, Per quanto riguarda invece l'accesso da rete fissa, sono a disposizione degli studenti 122 **postazioni informatiche** e 2 **stampanti di rete** collocati nelle Aule del 5° piano dell'Edificio H3 (<http://www.units.it/servizi-online-agli-studenti/postazioni-informatiche-edificio-h3>). Ai fruitori di tali postazioni informatiche viene riconosciuto un credito-stampa di 4 €/anno, il cui utilizzo è monitorato attraverso un programma di gestione che permette il verificare il numero di stampe effettuate.

- **Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica a distanza:**

- **MOODLE**

Il sistema della didattica a distanza si appoggiava negli scorsi anni sostanzialmente sulla piattaforma Moodle. La piattaforma Moodle, (<http://moodle2.units.it/>), "mobile responsive", è stata usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, per organizzare corsi interateneo, per lezioni in videoconferenza verso i poli didattici dislocati in regione e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.

- **ALLESTIMENTO AULE**

Nel corso del 2020 è stato completato il piano pluriennale di allestimento delle aule didattiche con attrezzature multimediali per l'e-learning (LIM, cattedre elettroniche, impianti di videoregistrazione delle lezioni e laddove i corsi lo richiedano, sistemi di videoconferenza). Il piano ha previsto l'allestimento di **35** aule attrezzate al fine di fornire didattica multimediale d'aula o in videoconferenza, con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti. Le aule possono presentare i seguenti allestimenti:

AULA LIM - consente la registrazione via software di quanto avviene sulla LIM più l'audio del docente.

AULE A VARIO GRADO DI AUTOMATIZZAZIONE - Riprese con camera fissa, doppio flusso (es. PC), permette la riproduzione dello schermo del PC, più l'audio del docente. In alternativa, riprese con camera PTZ o, alternativamente, con più telecamere fisse, doppio flusso (es. PC).

AULA PER VIDEOCONFERENZA- può essere usata per replicare in diretta la lezione in modalità interattiva (se l'aula remota è attrezzata) - le videoconferenze possono venir registrate sull'infrastruttura esistente in ASICT (videocenter). I collegamenti possono essere punto-punto oppure multipunto usando l'MCU del GARR.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



○ **EMERGENZA COVID**

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID19 l'Ateneo si è trovato nella necessità di attivare nuove modalità di erogazione della didattica, che consentano proporzioni variabili di presenza in sede.

Dall'inizio del lockdown l'Ateneo ha investito risorse per allestire gran parte delle aule con attrezzature multimediali che consentano lo svolgimento contemporaneo della didattica in presenza e a distanza al fine di gestire il rientro in aula degli studenti, nel rispetto delle misure di distanziamento sociale.

In particolare l'intervento, realizzato attraverso un finanziamento ministeriale e in parte già completato, si è incentrato nel:

- predisporre prima dell'inizio dell'AA 2020-2021 almeno 85 aule con attrezzature in grado di supportare le modalità di room combining, per costruire aule virtuali di ampia capienza
- acquisire hardware per supportare forme di lavoro agile e di didattica innovativa da svolgersi in streaming, nelle aule attrezzate di cui sopra
- sviluppare un'applicazione, installabile sul cellulare, per permettere il controllo degli accessi in tempo reale, garantire il rispetto della capienza massima prevista all'interno di ogni locale dell'ateneo, riconoscendo funzionalità differenziate per diverse categorie di utenti: controllo e gestione di tutti gli spazi, gli accessi e le prenotazioni (utente Ateneo), controllo e gestione degli spazi e delle lezioni assegnate (utente Docente), prenotazione e accesso (utente Studente) e accesso (utente Personale universitario)

○ **MICROSOFT TEAMS e STREAM**

Con l'emergenza sanitaria COVID-19, il sistema di ausilio alla didattica a distanza ha subito necessariamente un'evoluzione molto rapida: l'Ateneo infatti, attivando il servizio cloud-based Microsoft Teams, ha risposto tempestivamente all'esigenza di erogare lezioni a distanza in maniera massiva. Tutte le aule virtuali sono state rese facilmente accessibili a Studenti e Docenti per mezzo del "Catalogo della Didattica Online", pubblicato sul sito web d'Ateneo. Tutto ciò è stato realizzato tenendo conto della prevalenza delle quote didattiche conferite, ed in coerenza con le norme in materia di requisiti richiesti per l'attivazione dei corsi di studio. L'utilizzo di Microsoft Teams in accoppiata con Microsoft Stream, ha consentito inoltre di realizzare, in maniera estremamente rapida e trasparente all'utente finale, un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate in modalità a distanza.

○ **VIDEOCENTER**

È disponibile inoltre una piattaforma (videocenter) dove vengono ospitati i video delle registrazioni delle lezioni in videoconferenza o di moduli realizzati ad hoc. L'evento Covid ha portato ad un incremento importante nell'utilizzo di questa piattaforma che registrava al 30 giugno 420 video di durata media un'ora. Con corsi dipartimentali e corsi specifici per l'amministrazione centrale.

- **Servizi per l'orientamento in itinere:** Le strutture didattiche svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti in itinere attraverso i tutor. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento in itinere specifiche dei diversi corsi di studio sono disponibili nel quadro B.5 della scheda SUA CdS.
- **Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA:** mette a disposizione di studenti docenti e ricercatori libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, Fornitura articoli, Guide e tutorial, Formazione all'utenza, Assistenza alla ricerca bibliografica, Accesso alle risorse elettroniche da remoto. Sul sito di Ateneo (<http://www.biblio.units.it>)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



sono disponibili informazioni dettagliate sui servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale lettura delle diverse sedi dell'Ateneo, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Durante le settimane di chiusura delle strutture bibliotecarie per l'emergenza Covid 19 sono stati aumentati i servizi e le risorse bibliografiche digitali disponibili in rete per tutti gli utenti, a partire dal 27 aprile le biblioteche hanno cominciato a riaprire offrendo il servizio di prestito su prenotazione e chiedendo agli utenti di osservare le misure di sicurezza prescritte, dal 31 agosto tutti i punti di servizio sono stati riaperti con l'orario normale e la prenotazione obbligatoria per il prestito e lo studio in sala lettura. Particolare attenzione viene posta nell'incrementare il numero di libri di testo disponibili in formato digitale, in modo da facilitare gli studenti nelle loro attività a distanza.

- **Altri servizi:** L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili;...) la cui descrizione è disponibile alla pagina: <http://www.units.it/servizi/index.php/from/studenti>. Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'**Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia Giulia** (ARDISS <http://www.ardiss.fvg.it/>). Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal **Centro Universitario Sportivo** (<http://www.cus.units.it/>). Va infine ricordato il **Collegio universitario Luciano Fonda** (<http://www.collegiofonda.it/>), ente di promozione della cultura senza fini di lucro intitolato al fisico triestino Luciano Fonda scomparso nel 1998, la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.

#### 4.c Autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica

Tutti i principali servizi di supporto alla didattica sono stati valutati attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva per l'anno accademico appena concluso. In particolare vanno prese in considerazione le edizioni relative agli a.a. a partire dal 2015/16 che, grazie all'obbligo di compilazione, hanno consentito di raccogliere le opinioni dell'86% degli iscritti fornendo quindi dati significativi. La metodologia di rilevazione e i principali risultati sono stati affrontati dal PQ nella "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto" (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-39306>) e sono stati ripresi dal NuV nell'ambito della Relazione annuale 2020 (parte relativa alle opinioni degli studenti). In questa sede, si ritiene importante segnalare come tali risultati siano stati utilizzati da parte dall'Ateneo, e, in particolare, da parte delle strutture amministrative responsabili dei servizi offerti agli studenti, come elemento di autovalutazione ai fini del miglioramento del servizio.

##### **L'introduzione del Rapporto di Autovalutazione dei Servizi (RAV)**

*Al fine di supportare le strutture amministrative nell'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza e delle correlate priorità degli interventi di miglioramento sulla base dei risultati del questionario, l'Us QSV aveva predisposto già nel 2017 un modello di documento da utilizzare come guida per la redazione del Rapporto di autovalutazione dei servizi. Infatti, poiché il sistema di assicurazione della qualità prevede che l'autovalutazione e le azioni intraprese siano documentate in modo che sia possibile tenere traccia di quanto pianificato e*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



verificare lo stato di attuazione, l'attività di autovalutazione ha seguito un approccio strutturato, con un modello di documento comune a tutti i servizi, nel quale si potessero mettere in evidenza i risultati sintetici, i punti di forza e le criticità, le azioni da realizzare o già in corso di realizzazione. Il modello è stato mutuato, con le opportune modifiche, dall'esperienza dei Corsi di Studio che negli ultimi anni hanno rendicontato la loro autovalutazione nei Rapporti di riesame. Questo lavoro aveva coinvolto nel 2017 numerose strutture dell'amministrazione: la Direzione Generale, 11 tra unità di staff e settori, senza contare gli uffici all'interno dei settori, 10 segreterie didattiche dei dipartimenti. La metodologia e i risultati di questo lavoro erano stati presentati nel corso della Giornata della Trasparenza tenutasi il 10/4/17, che aveva coinvolto anche i rappresentanti di ARDISS e del Comune di Trieste (Assessore Educazione, scuola, università e ricerca) ed erano stati pubblicati sul sito del PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-risultati-aa-201516>).

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2017, è stato proposto ai responsabili dei diversi servizi di adottare la medesima procedura di autovalutazione, con l'obiettivo di giungere alla pubblicazione dei risultati del questionario sull'esperienza complessiva per l'a.a.2016/17 unitamente ad una sintesi delle azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. I responsabili dei servizi indagati hanno compilato i Rapporti di autovalutazione nel corso dei primi mesi del 2018 e li hanno trasmessi all'US QSV. Sulla base delle analisi condotte, è stato possibile costruire una reportistica interattiva che permette di visualizzare per ogni servizio gli esiti dell'indagine in termini di percentuali di soddisfatti (confrontate con i risultati dell'anno precedente) e la sintesi delle principali azioni. I risultati di questo lavoro di autovalutazione sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-201617>. Tale modalità di diffusione è inoltre stata portata all'attenzione della Governance e del Consiglio degli Studenti.

Nel periodo di agosto/settembre 2018 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2017/18. I principali risultati sono stati presentati nel mese di marzo agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2017/18" (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'US QSV ha inviato ai Responsabili dei servizi indagati le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del corso di studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta. Al termine del lavoro di autovalutazione da parte dei Responsabili, sarà predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Nel periodo di agosto/settembre 2019 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2018/19. I principali risultati sono stati presentati nel mese di marzo agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2018/19" (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-39306>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'US QSV ha inviato ai Responsabili dei servizi indagati le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del corso di studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta. In seguito al lavoro





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



di autovalutazione da parte dei Responsabili, è stato predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Il PQ ritiene che tale modalità di lavoro rappresenti un importante strumento di miglioramento dei servizi offerti agli studenti consentendo nel contempo ai responsabili dei servizi di verificare l'efficacia delle azioni intraprese come risposta alle criticità o alle proposte provenienti dagli studenti. Dal punto di vista degli studenti, inoltre, mette in luce l'importanza del loro contributo nell'individuazione delle priorità di intervento.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



## 5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Si riportano di seguito alcune considerazioni con riferimento ai principali processi che consentono di svolgere l'attività di monitoraggio e valutazione dei Corsi di Studio.

### 5.a Proposta ANVUR per l'accreditamento dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione

L'Ateneo ha proposto i seguenti corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.2 comma 2 del DM. 1059/2013 (ex art.4 comma 4 DM. 47/2013):

- a.a.2014/15: Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura - LM-4 c.u. (trasformazione del percorso 3+2 nel percorso quinquennale);
- a.a.2015/16: Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) - L/SNT2
- a.a.2016/17: 1. Corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - L/SNT2; 2. Corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale - LM-52/LM-81 (trasformazione di un precedente Corso di Laurea Magistrale in classe LM-52).

Si riportano in allegato (*Allegato 4*) i protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) per i corsi a.a.2015/16 e 2016/17 e, nelle tabelle che seguono, il giudizio finale di sintesi.

Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione CEV	Valutazione	CEV
a.a.2015/16	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	TRIESTE Scienze mediche	Proposta di accreditamento	Audit in teleconferenza	CEV 1 - SCIENZE DELLA VITA (AREE CUN 5,6,7)

#### Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

##### Punti di forza:

il CdS è inteso a soddisfare una domanda di formazione in un contesto Regionale dove l'offerta formativa appare unica e dove è dichiarata una sostanziale carenza sul piano assistenziale di figure professionali quali quella che si intende formare; la condizione occupazionale dei Laureati a 1 anno nell'unica Regione limitrofa, (Veneto) presso la quale il CdL è attivato appare molto buona (87%).

La programmazione dell'offerta formativa appare coerente con le Funzioni e Competenze da sviluppare, le risorse strutturali e i supporti didattici sono adeguati.

Le procedure di valutazione della qualità appaiono già avviate e sufficientemente consolidate.

##### Punti deboli:

Sono carenti le informazioni in merito alle procedure di coordinamento tra i diversi Docenti dei corsi integrati. Manca l'indicazione di strategie a livello di CdL per il monitoraggio continuo delle carriere degli studenti e l'avvio di azioni di miglioramento. È carente l'informazione in merito alla pianificazione di consultazioni permanenti con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione professione.

##### Indicazioni e Raccomandazioni:

Definire le procedure per il monitoraggio dei risultati di apprendimento e il coinvolgimento dei Docenti nei processi di miglioramento della qualità. Stabilire un'Agenda per la consultazione con le parti sociali e le organizzazioni rappresentative della professione.

Tabella 8 – Sintesi giudizio finale CEV Tecnica della riabilitazione psichiatrica 2015/16



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



Anno accademico	Corso di studio	Classe	TRIESTE Area	Protocollo valutazione CEV	di	CEV
a.a.2016/17	<b>Logopedia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	<b>TRIESTE Scienze mediche</b>	<b>Proposta di accreditamento</b>		<b>CEV2 DI SCIENZE BIOLOGICHE E MEDICHE (AREE CUN 5 E 6)</b>

**Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

**Punti di forza:**

il CdS è inteso a soddisfare una domanda di formazione in un contesto Regionale dove l'offerta formativa è assente mentre l'offerta nelle regioni limitrofe è insufficiente relativamente al bisogno stimato, sia a livello regionale sia nazionale. La programmazione dell'offerta formativa appare coerente con le Funzioni e Competenze da sviluppare, le risorse strutturali e i supporti didattici sono adeguati. Le procedure di valutazione della qualità appaiono avviate e sufficientemente consolidate a livello di Ateneo e ben pianificate a livello di CdS.

**Punti deboli:**

Non si ravvisano punti deboli, sulla scorta delle informazioni assunte

**Indicazioni e Raccomandazioni:**

Si suggerisce la pianificazione di incontri più frequenti con le organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni

Tabella 9 – Sintesi giudizio finale CEV Logopedia 2016/17

Anno accademico	Corso di studio	Classe	TRIESTE Area	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:	CEV
a.a.2016/17	<b>Diplomazia e Cooperazione internazionale</b>	LM-52/LM-81	<b>TRIESTE Scienze politiche e sociali</b>	<b>Proposta di accreditamento</b>	<b>CEV7 DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (AREA CUN 14)</b>

**Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

Il CdS è stato progettato a partire da un'ampia consultazione delle parti sociali. Gli obiettivi formativi sono chiaramente delineati e l'offerta formativa appare pienamente coerente con tali obiettivi. Il fatto che circa la metà della didattica sia erogata in lingua inglese è in linea con la vocazione internazionale del CdS e potrà favorire l'arrivo di studenti stranieri nell'ambito di progetti di scambio (Erasmus e similari). Sarà tuttavia opportuno monitorare con attenzione gli esiti occupazionali del CdS – a fronte di dati, per CdS analoghi in altre regioni italiane, tutt'altro che esaltanti - e curare le peraltro già almeno in parte previste iniziative volte a favorire l'occupazione dei laureati.

**Indicazioni e Raccomandazioni**

Si suggerisce di prevedere momenti di confronto - che vedano la partecipazione anche degli studenti - volti all'efficace coordinamento dei contenuti degli insegnamenti inseriti nel piano degli studi. Tale adeguatezza andrà poi verificata - in primis dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti - una volta che il CdS sarà andato a regime.

Si suggerisce altresì di monitorare con attenzione gli esiti occupazionali del CdS - una volta che questo sarà andato a regime – e curare le peraltro già almeno in parte previste iniziative volte a favorire l'occupazione dei laureati.

Tabella 10 – Sintesi giudizio finale CEV Diplomazia e Cooperazione internazionale 2016/17

Per l'a.a.2017/18 l'Ateneo ha proposto i seguenti corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.4 comma 1 del DM.987/2016:

- Corso di laurea in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche - L-12
- Corso di laurea magistrale in Data Science and Scientific Computing – LM-44



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



Anche per tali corsi si riportano in allegato (*Allegato 2*) i protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) e, nelle tabelle che seguono, il giudizio finale di sintesi:

Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:	CEV
a.a.2017/18	Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche	L-12	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Proposta di accreditamento	CEV6: SCIENZE UMANISTICHE
<b>Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati</b>					
<p>Il CdS proposto è un corso di laurea che specializza in direzione giuridica l'ottima esperienza della sede in un CdS della stessa classe (Comunicazione interlinguistica applicata). Il nuovo CdS appare ben delineato e differenziato dall'esistente. L'attivazione del CdS è coerente con le strategie dell'Ateneo e non risultano CdS in Italia che abbiano esiti formativi simili.</p> <p><b>Punti di forza:</b></p> <p>a) le precedenti esperienze dell'ateneo e dei docenti nei due segmenti scientifico-disciplinari;</p> <p>b) la buona progettazione anche in relazione alle esperienze internazionali e al confronto positivo con le parti interessate;</p> <p>c) lo sguardo e le relazioni internazionali del Dipartimento e dell'Ateneo;</p> <p>d) il profilo professionale di "giurilinguista", innovativo per il panorama italiano.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b></p> <p>a) la necessità di caratterizzare adeguatamente e coerentemente il CdS e la figura professionale da formare distinguendola dalla proposta già esistente nella stessa classe L12;</p> <p>b) l'indicazione insufficiente in merito alle conoscenze linguistiche richieste in ingresso in quanto nel documento di programmazione (p. 3) il CdS si caratterizza anche con riferimento "alle differenti competenze in ingresso (conoscenza avanzata di due lingue invece di una sola)" rispetto al corso esistente;</p> <p>c) la mancanza del Regolamento didattico del corso.</p>					
<b>Indicazioni e Raccomandazioni</b>					
<p>Con riferimento al primo punto di debolezza indicato, si suggerisce di valutare i seguenti profili professionali:                      Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)                      Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)                      Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)                      e di considerarne la congruenza rispetto alle attività formative che verranno attivate, per consentire l'adeguata preparazione dei laureati. In alternativa si consiglia di espungere tali profili quando possibile.</p> <p>Con riferimento al secondo punto di debolezza indicato, si suggerisce di indicare in tutti i documenti il livello B2 del QCER come livello richiesto in ingresso.</p> <p>Inoltre si raccomanda di strutturare un Comitato d'indirizzo che possa dare sistematizzazione alla consultazione di soggetti interessati che stabilmente e periodicamente si confrontino con il CdS.</p>					

Tabella 11 – Sintesi giudizio finale CEV Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche 2017/18



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
BIBLIOTECA ONLINE



Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:	CEV
a.a.2017/18	Data Science and Scientific Computing	LM-44	Ingegneria industriale e dell'informazion e	Proposta di accreditamento	CEV1: MATEMATICA E INFORMATICA, FISICA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA
<b>Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati</b>					
<b>Punti di forza:</b> - La Laurea Magistrale in Data Science and Scientific Computing è una laurea internazionale. - E' un progetto interateneo. - Le figure professionali in Data Science sono molto richieste. - E' l'unico corso di laurea della classe LM44 nella regione.					
<b>Indicazioni e Raccomandazioni</b> Precisare meglio le modalità con cui verranno svolte le varie attività di monitoraggio, di coordinamento tra i vari dipartimenti coinvolti e i successivi incontri con le parti sociali.					

Tabella 12 – Sintesi giudizio finale CEV Data Science and Scientific Computing 2017/18

Per l'a.a.2018/19 e per l'a.a. 2019/20, l'Ateneo non ha previsto corsi di nuova istituzione, pertanto non sono disponibili ulteriori valutazioni pre-attivazione.

Per l'a.a.2020/21 l'Ateneo ha proposto un corso di Nuova Istituzione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM.6/2019:

- Corso di laurea in Intelligenza artificiale e data analytics - L-31

Il corso di studio ha ricevuto parere positivo dal CUN in data 18/02/2020 ed è stato quindi trasmesso all'ANVUR. La Commissione di Esperti Disciplinari dell'ANVUR ha accreditato il corso con un protocollo di valutazione pubblicato il 17/4/2020, in base al quale l'ANVUR ha espresso al MiUR proposta di Accreditamento (Delibera n. 100 del 18/6/2020), in quanto in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A e C (Requisito R3) del DM 6/2019. Il corso è stato quindi accreditato dal MIUR con Decreto 359 del 14/7/2020.

Anno accademico	Corso di studio	Class e	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:
a.a.2020/21	Intelligenza artificiale e data analytics	L-31	Proposta di accreditamento
<b>Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati</b>			
<b>Punti di forza:</b> Profili culturali e professionali in linea con le esigenze del mercato del lavoro e delle esigenze manifestate dai portatori di interesse; Buona la dotazione del personale docente.			
<b>Punti di debolezza</b> Mancanza di un confronto con percorsi di studio simili in Atenei delle regioni limitrofe; Limitata la dotazione di strutture e delle attività a supporto degli studenti; La mancanza dei programmi dei corsi rende impossibile la verifica della effettiva implementazione di dettaglio degli obiettivi e dei requisiti di apprendimento nonché della coerenza fra le prove di verifica degli apprendimenti e gli obiettivi formativi.			
<b>Opportunità</b> Elevata richiesta da parte del mercato di data scientist;			
<b>Rischi</b>			



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
BIBLIOTECA ONLINE



Presenza di CdS con obiettivi analoghi in Atenei delle regioni limitrofe rispetto ai quali non è stata fatta un'analisi sufficientemente approfondita rispetto a profili culturali previsti e sbocchi occupazionali.

**Indicazioni e Raccomandazioni**

Definire i sillabi di tutti gli insegnamenti per essere in grado di valutare se gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento siano in linea con il profilo culturale e professionale che si intende formare.

Aumentare le strutture disponibili. Progettare azioni di tutorato e di supporto a studenti con necessità specifiche. Si raccomanda di analizzare l'offerta formativa degli atenei della stessa regione e di regioni limitrofe che già offrono CdS con obiettivi simili, anche se in classi differenti.

Tabella 13 – Sintesi giudizio finale CEV Intelligenza artificiale e data analytics 2020/21

**5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico**

Dopo le esperienze di audizione dei CdS introdotte per la prima volta dal Nucleo di Valutazione nel 2015 e nel 2016 su un campione complessivo di 10 corsi di studio, il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2016-2019 aveva impostato un nuovo piano di audizioni sui CdS dell'Ateneo da condursi in collaborazione con il PQ. Il piano di audizioni 2017/18 è stato esplicitato nella Relazione Annuale del NuV 2017 e ha previsto il coinvolgimento di 12 CdS dell'Ateneo da audire a gruppi di 4 nei mesi di dicembre 2017, marzo e aprile 2018. Tuttavia, poiché il 23/3/2018 l'ANVUR ha reso noti all'Ateneo i 6 CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico, nella riunione del 5/4/2018 il NuV ha deciso di sospendere le 4 audizioni dei corsi di studio che erano state programmate nel mese di aprile per potersi dedicare in via prioritaria nei mesi successivi a iniziative di accompagnamento alla visita di accreditamento dei 6 CdS e dei 2 dipartimenti selezionati. La rendicontazione delle audizioni del piano 2017/18 è contenuta nella Relazione Annuale del NuV 2018.

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2019-2022 ha impostato il suo nuovo piano di audizioni nella Relazione Annuale 2019 ([https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2019UNITS\\_documentoCompleto.pdf](https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2019UNITS_documentoCompleto.pdf)), con l'obiettivo di proseguire nel supporto ai CdS dell'Ateneo nel processo di autovalutazione e miglioramento. A tal fine, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto nuovamente opportuno svolgere le audizioni in collaborazione con il Presidio della Qualità, nel rispetto dei relativi ruoli nell'ambito del SAQ di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi formulato un piano che prevede sia di estendere le audizioni a nuovi corsi che non sono stati auditi nelle tornate precedenti, sia procedere ad incontri di follow up con i corsi già auditi dal Nucleo di Valutazione nonché supportare i CdS visitati dalla CEV nel 2018 nella verifica delle azioni messe in atto a seguito delle raccomandazioni ricevute. Inoltre intende proseguire con l'utile esperienza delle audizioni dei Corsi di Dottorato avviata nel 2019 e estendere la metodologia delle audizioni anche ai Dipartimenti.

I corsi sono stati selezionati sulla base dell'analisi degli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale (SMA2019), tenendo conto dell'esigenza di visitare corsi di diverse aree, dipartimenti, tipologia e sede e di quella di visitare i corsi di studio che si trovano alla conclusione del primo ciclo di attivazione nonché di effettuare nel 2021 il follow up dei corsi che hanno avuto la Visita di Accreditamento ANVUR nel 2018.

Sulla base del piano di audizione formulato nel 2019, il Nucleo di Valutazione ha redatto il calendario delle audizioni 2020 (10 Corsi di Studio, 3 Corsi di Dottorato e 2 Dipartimenti). I gruppi di visita sono stati quindi composti di un componente del Nucleo di Valutazione, con funzioni di Presidente, un



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



componente del PQ e un rappresentante degli studenti (del Nucleo di Valutazione o del Presidio della Qualità).

Il calendario prevedeva di effettuare le visite, della durata di circa 3 ore, ai primi 3 corsi di studio già a marzo 2020, utilizzando il protocollo utilizzato dalle CEV-ANVUR per le visite di Accredimento dei Corsi di Studio, analizzando i punti di attenzione degli indicatori del Requisito R3 e incontrando di seguito: Coordinatore del CdS, Gruppo di AQ del CdS, Docenti di riferimento del CdS, Personale TA che si occupa dei servizi di supporto alla didattica del dipartimento, Studenti presenti nelle aule e Commissione Paritetica Docenti Studenti.

In seguito all'emergenza COVID19, il Nucleo di Valutazione ha deciso di sospendere le audizioni già calendarizzate e riprogrammare l'attività svolgendo in una prima fase il solo esame documentale a distanza sui Corsi di Studio per poter disporre di elementi utili alla Relazione Annuale NuV 2020, rinviando le visite in sede ai CdS e ai Dipartimenti/dottorati alla seconda parte dell'anno.

Il presidente di ciascun gruppo di audizione ha avviato i lavori di analisi documentale nel mese di giugno 2020, suddividendo tra i componenti il lavoro di analisi della seguente documentazione:

- SUA-CdS 2019 e 2020,
- ultimo rapporto di Riesame Ciclico disponibile,
- SMA 2019 e indicatori SMA2020,
- Relazione CPDS 2019,
- Syllabi insegnamenti 2019/20,
- Risultati Rilevazione Opinioni Studenti 2018/19.

Il Nucleo di Valutazione ha stabilito di utilizzare uno schema composto di tutti gli indicatori del requisito R3 come guida per l'analisi documentale, ma senza necessità di compilare osservazioni per ciascun punto di attenzione ma inserendo solo punti di forza e punti di debolezza rilevanti e eventuali osservazioni da approfondire nelle visite in sede.

### 5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 dei Corsi di studio

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 2.0), prevede due attività: il Monitoraggio Annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame, deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati ("Scheda Anagrafica del CdS"), gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

L'ANVUR ha pubblicato il 16 luglio 2019 gli indicatori per tutti i Corsi di Studio attivi nell'Ateneo per l'a.a. 2018/19, nella HOME 2018 della SUA-CdS.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il Presidio della Qualità ha avviato la procedura di compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale organizzando il 10 settembre 2019 un incontro di avvio delle attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-37835>), allo scopo di illustrare sia gli indicatori della SMA e le modalità di commento richieste dal modello AVA sia il modello per la redazione dell'eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (per i corsi che intendano fare modifiche rilevanti di ordinamento per l'a.a. 2020/21).

Nell'incontro, il PQ ha esposto anche le principali indicazioni generali per i Corsi di Studio emerse dall'analisi del Rapporto di Accreditamento ANVUR dell'Ateneo relativo alla Visita di in loco di novembre 2018.

Tutte le attività di autovalutazione (SMA e RCR) sono state completate entro e non oltre il 30 novembre 2019, per permettere alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di prendere visione di tali documenti per il completamento della propria Relazione Annuale.

Per quanto riguarda la decisione dell'ANVUR di aggiornare gli indicatori trimestralmente, il PQ ha lasciato ai Corsi di Studio la possibilità di commentare, a propria scelta, gli indicatori al 30/6/2019 o quelli al 30/09/2019.

Infine, l'Us QSV ha rielaborato una selezione degli indicatori messi a disposizione da ANVUR, integrandoli con alcuni dati di ingresso riguardanti l'anno accademico in corso, per produrre una serie di report e rappresentazioni grafiche sintetiche, utilizzando il software di *data sharing* Tableau Public. Dati e indicatori sono stati raggruppati in cinque aree che permettessero di analizzare le performance dei corsi di studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. I report sono stati pubblicati sulle pagine web con i dati statistici dei singoli Corsi di Studio (i cui link vengono resi disponibili nei quadri C1 delle SUA-CdS e sono raggiungibili anche dalla pagina <http://web.units.it/statistiche-corsi>).

#### **5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali proposte di miglioramento segnalate nelle relazioni 2019**

In occasione della visita di accreditamento periodico, la CEV, in riferimento al punto di attenzione "R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione", ha riscontrato che *"Dalla visita in loco emergono indicazioni circa l'analisi, l'individuazione e la segnalazione agli organi di governo di problemi di carattere comune, ma non c'è ancora sufficiente evidenza di una gestione sistematica di eventuali azioni di miglioramento, presenti nei documenti di AQ (rapporti di riesame, relazioni delle CPDS), non attuabili direttamente al livello di CdS o Dipartimento e che richiedano un intervento degli organi di Ateneo."* Al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, il PQ ha ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nelle relazioni delle CPDS 2019 e le proposte di interventi che provengono dalle CPDS, con l'obiettivo di portarle all'attenzione degli Organi accademici e dell'Amministrazione tramite la presente relazione. A tal fine, per stimolare comunque le CPDS ad un momento di riflessione sugli aspetti che, non potendo essere risolti a livello di Dipartimento devono essere affrontati a livello di Ateneo, il PQ ha suggerito di utilizzare il quadro F del modello utilizzato per la relazione annuale 2019 come punto in cui segnalare tali questioni. Le segnalazioni delle CPDS espresse sotto forma di proposte di miglioramento, sono riportate sinteticamente nella tabella allegata (*Allegato3*).





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Biblioteca Orientale



Dal riepilogo che segue emerge che il 50% delle segnalazioni riguarda i Servizi di supporto alla didattica, i Servizi di ristorazione, le Rilevazioni opinioni studenti e la disponibilità ed adeguatezza delle sale di lettura.

CLASSIFICAZIONE PROPOSTE	DIPARTIMENTO									Totale proposte
	DEAMS	DF	DIA	DMG	DSCF	DSCM	DSU	DSV	IUSLIT	
Servizi amministrativi di supporto alla didattica	1	1		2		6	2	1		13
Servizi di ristorazione				2		5		1	1	9
Rilevazioni opinioni studenti	3		2		2				2	9
Sale di lettura - disponibilità e adeguatezza						4	1	1		6
Aule didattiche - disponibilità e adeguatezza		2				2			1	5
Sale di lettura - orari di apertura						4				4
Sale di lettura - impianti e arredi				3						3
Biblioteche						1	2			3
Laboratori						1		2		3
Aule didattiche - comfort ambientale		1				2				3
Aule didattiche - dotazioni		1				2				3
Sito web	2			1						3
Aule informatiche						3				3
Regolamentazione	1			1					1	3
Servizi di internazionalizzazione		1			1		1			3
Servizi di trasporto						1		1		2
Personale docente		1							1	2
Aule didattiche - manutenzione						2				2
Tirocini e stage					1					1
Partecipazione studentesca				1						1
Relazione CPDS			1							1
Servizi informatici				1						1
Servizi di supporto IT						1				1
<b>Totale proposte</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>34</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>84</b>

Tabella 14 – tipologia proposte di miglioramento segnalate dalle CPDS



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il Presidio della Qualità suggerisce all'Amministrazione di analizzare le segnalazioni e di individuare eventuali interventi di miglioramento.

### 5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR): situazione

Il Presidio della Qualità ha portato a termine nel 2017/18 il primo ciclo di redazione del Rapporto Ciclico di Riesame, dando indicazione di svolgere il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) a tutti i corsi di studio dell'Ateneo che avessero completato almeno un ciclo di attivazione e che non l'avessero ancora svolto entro la scadenza interna del 15 novembre 2017, utilizzando il nuovo modello AVA 2.0, rielaborato come di consueto dal Presidio della Qualità (vedi paragrafo 2.c). Il processo è stato avviato con l'incontro del 12 luglio 2017 "Autovalutazione dei CdS in AVA 2.1: Scheda di monitoraggio annuale e Riesame Ciclico" (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32122>) in cui è stato presentato il nuovo modello per il Riesame Ciclico e sono state date le indicazioni per la compilazione.

Al termine delle operazioni (15/11/2017) sono pervenuti al Presidio della Qualità 22 Rapporti di Riesame Ciclico che sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione (26 gennaio 2018) e caricati in SUA-CDS (Sezione Documentazione 2017). Nel 2018, infine, il PQ ha dato indicazione di redigere il RCR a 3 dei CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico, e in particolare ai CdS delle classi L-9, L-32 e LM13, in quanto i loro rapporti risalivano al 2017 (quindi più di 1 anno prima dello svolgimento della visita) ed erano stati redatti con il modello vecchio.

I Rapporti di Riesame Ciclico redatti tra il 2016 e il 2017 sono stati messi a disposizione dei gruppi di lavoro misti NuV e PQ che hanno condotto le audizioni del piano 2017/18 e sono stati utilizzati per l'analisi documentale che ha preceduto le audizioni.

Anche per quanto riguarda i Rapporti di Riesame Ciclico, al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, il PQ aveva ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nei RCR 2018 e le proposte di interventi che provengono dai Gruppi di AQ dei CdS, con l'obiettivo di individuare anche in questo caso il soggetto da coinvolgere a livello di sede, nonché la struttura amministrativa da considerare come potenziale referente operativo. Dalla lettura dei Rapporti di Riesame è risultato molto difficoltoso estrapolare le segnalazioni da portare all'attenzione della Governance. Andrà, pertanto, richiesto ai Gruppi di AQ dei CdS, analogamente a come fatto per la Relazione delle CPDS, di evidenziare in un riquadro specifico le segnalazioni che il corso ritiene opportuno portare all'attenzione degli organi di governo. Tali informazioni potranno utilmente affiancarsi all'esito dei questionari sull'esperienza complessiva come elementi da analizzare ai fini della redazione dei Rapporti di Autovalutazione dei Servizi.

Negli anni successivi, il Presidio della Qualità ha dato indicazioni di procedere al Riesame Ciclico a tutti i corsi di studio che intendessero apportare modifiche sostanziali all'ordinamento per l'anno accademico successivo. Per questo motivo il corso di laurea magistrale in Studi Storici che è intervenuto con una modifica sostanziale che ha portato alla modifica di denominazione nel 2020/21 ha redatto il Riesame Ciclico per il 2019/20. Per l'a.a. 2019/20 sono stati caricati in SUA anche i Riesami Ciclici per due dei corsi di laurea sanitaria interateneo con l'Università di Udine, attivati ad anni alterni, redatti nel formato di Udine l'anno accademico precedente, per completare la documentazione dei corsi nella SUA di Trieste.

Analizzata la situazione della redazione del Riesame Ciclico dei corsi attivati fino all'a.a. 2019/20 (Allegato4), il Presidio della Qualità ha quindi individuato i 5 corsi di studio che completando il ciclo di attivazione dovranno effettuare il RCR nel corso del 2020:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



Corso di Studio	Tipo Corso di Studio	Codice Corso di Studio
DATA SCIENCE AND SCIENTIFIC COMPUTING	LM	SM35
Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche	L	SL02
Diplomacy and International Cooperation Studies	LM	SP54
Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L	ME18
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	L	ME17

Tabella 15 – Elenco CdS che dovranno svolgere il riesame ciclico



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO

### 6.a Servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione

I servizi di supporto alle attività di ricerca e terza missione, intesa come valorizzazione della ricerca, nonché alle attività di orientamento in uscita e *job placement*, si concentrano nel Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio, cui si aggiunge il supporto svolto dal Settore Servizi per il Trasferimento della Conoscenza – SBA per la parte di terza missione più strettamente legata alla produzione di beni pubblici. I due Settori gestiscono direttamente alcune attività a livello di ateneo, oltre a monitorarne lo svolgimento, e forniscono inoltre consulenze specifiche ai Dipartimenti per le attività di loro diretta competenza.

L'articolazione interna del **Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio** riflette le attività sopra citate:

- **Ufficio Ricerca:** fornisce ai Dipartimenti e ai Ricercatori servizi di supporto utili ai progetti di ricerca e conto terzi; i servizi sono indirizzati principalmente all'informazione, formazione, consulenza, monitoraggio, verifica e controllo dei progetti presentati e finanziati, sia con riferimento alla ricerca nazionale che internazionale. L'obiettivo è quello di uniformare le pratiche gestionali assicurandone la conformità ai regolamenti interni e alla normativa generale, condividere informazioni e buone prassi trasversali ai dipartimenti, mettere a sistema le competenze acquisite. L'Ufficio Ricerca è inoltre punto di riferimento per le procedure attinenti la valutazione della ricerca, sia a livello di Ateneo (CVR) sia a livello nazionale (VQR per conto di ANVUR).
- **Innovation Office:** promuove l'innovazione ed il trasferimento tecnologico al fine di supportare i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca e di facilitare i processi di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese e delle istituzioni, contribuendo, con questa modalità, alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche e di ricerca. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università supporta gli obiettivi specifici dell'industria (innovazione, produzione, commercio, competitività, internazionalizzazione) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento. L'ufficio segue anche le attività di placement potendo attuare in questo modo una sinergia di attività che riesce a interfacciare il mondo industriale sia sotto l'aspetto della fornitura di knowhow che di personale altamente formato. L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.
- **Ufficio Servizi Generali della Ricerca:** presidia diverse attività a supporto dell'intero Settore, quali le operazioni contabili riconducibili al budget di Settore e relative consulenze, il supporto amministrativo per l'organizzazione di iniziative ed eventi, le attività di Welcome office di Ateneo in rete con i Welcome Office degli Enti e delle istituzioni di ricerca presenti sul territorio, le attività di comunicazione e web, oltre che gestire direttamente specifici progetti e protocolli di interesse generali.

Il **Settore Servizi per il Trasferimento della Conoscenza – SBA** organizza, diffonde e valorizza il patrimonio di conoscenze e di ricerca dell'Ateneo. In particolare i servizi offerti sono:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
BIBLIOTECA UNIVERSITARIA



- Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA:** mette a disposizione di ricercatori, docenti, dottorandi, assegnisti e studenti libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, Fornitura articoli, Guide e tutorial, Formazione all'utenza, Assistenza alla ricerca bibliografica, Accesso alle risorse elettroniche da remoto. Inoltre monitora la produzione scientifica dell'Ateneo e valida gli inserimenti delle pubblicazioni (a cura di docenti e ricercatori) nel catalogo della ricerca ArTS. Sul sito di Ateneo (<http://www.biblio.units.it/>) sono disponibili informazioni dettagliate sui servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale lettura delle diverse sedi dell'Ateneo, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Durante le settimane di chiusura delle strutture bibliotecarie per l'emergenza Covid 19 sono stati aumentati i servizi e le risorse bibliografiche digitali disponibili in rete per tutti gli utenti, a partire dal 27 aprile le biblioteche hanno cominciato a riaprire offrendo il servizio di prestito su prenotazione e chiedendo agli utenti di osservare le misure di sicurezza prescritte, dal 31 agosto tutti i punti di servizio sono stati riaperti con l'orario normale e la prenotazione obbligatoria per il prestito e lo studio in sala lettura. Particolare attenzione viene posta nell'incrementare il numero di libri di testo disponibili in formato digitale, in modo da facilitare gli studenti nelle loro attività a distanza.
- EUT Edizioni Università di Trieste:** EUT seleziona, valorizza e diffonde i risultati dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo in tutte le sue articolazioni disciplinari (<http://www.eut.units.it/>), anche attraverso la gestione dell'Archivio istituzionale ad accesso aperto OpenstarTS.
- Divulgazione scientifica di Ateneo:** I Servizi per la divulgazione scientifica sostengono, valorizzano e promuovono le attività di divulgazione scientifica di docenti e ricercatori dell'Università di Trieste, fornendo un supporto specifico nelle varie fasi di realizzazione delle singole iniziative. Sollecitano la partecipazione ai bandi, prioritariamente regionali, inerenti alla divulgazione scientifica e offrono assistenza per la presentazione e la redazione dei progetti. (<http://www.centracon.units.it/SPL>).
- Attività sui Social Media.** L'Università degli Studi di Trieste promuove il dialogo con studenti e cittadini attraverso i Social Media, regolamentato dall'Ateneo con la Social Media Policy esterna (<http://www.centracon.units.it/images/page1/SocialMediaPolicyEsterna.pdf>), che descrive le linee guida per l'utilizzo dei social media. La Social Media Policy interna, pubblicata in Intranet, descrive invece le modalità di interazione sui social per la comunità universitaria. Una delle due Social Media Manager dell'Università afferisce all'**Ufficio Servizi per la divulgazione scientifica**.
- Sistema museale:** Il Sistema Museale dell'Ateneo di Trieste - smaTs - è un sistema aperto, con funzione di "cornice" delle varie strutture museali e collezioni. Fornisce immagine coordinata, sostegno alla conservazione, servizi per la catalogazione e attività di promozione (<http://www.smats.units.it/>).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



### Attività di promozione e sviluppo della ricerca

Negli ultimi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei.

Dal 2015 e fino al 2019 le figure delle *broker della ricerca*, con esperienza nel campo della progettazione europea e dei programmi di finanziamento, hanno affiancato i docenti e ricercatori nei tre macro settori ERC: Physics and Engineering, Life Science e Social Sciences and Humanities. Grazie ad una puntuale mappatura delle competenze e al consolidamento di rapporti con le realtà del territorio (istituzioni e imprese) si sono potuti riscontrare buoni risultati, in particolare un importante incremento della partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e a reti di ricerca e cluster in ambito nazionale e internazionale, anche se rimane da lavorare sulla qualità dei progetti per incrementare il tasso di successo. Come riportato nel successivo paragrafo 6.b, l'analisi dei dati per il riesame dei dipartimenti ha messo in evidenza una serie di criticità relative alla disponibilità di dati completi e affidabili per il monitoraggio. In particolare non risultano completi i dati relativi ai progetti presentati, pertanto indicare un dato relativo al tasso di successo potrebbe risultare fuorviante. Il PQ confida che l'avvio delle attività per la messa in produzione degli applicativi gestionali dedicati al monitoraggio dei progetti e delle attività di terza missione possa risolvere tali problemi.

Parallelamente, si è lavorato per giungere ad una maggiore uniformità nei processi amministrativi relativi ai progetti di ricerca, di fatto gestiti nei dieci Dipartimenti che sono molto differenti tra loro sia per dimensioni sia per composizione sia per metodi di lavoro. L'obiettivo perseguito è stato quello di implementare un nuovo modello organizzativo per l'istruttoria e la corretta gestione dei progetti di ricerca e conto terzi – anche nell'ottica della certificazione di bilancio - fornendo strumenti operativi standard per la gestione dei progetti ed esplicitando le modalità operative per la corretta implementazione dei flussi amministrativi e gestionali, con lo scopo di sviluppare presso le strutture dipartimentali reali capacità di management dei progetti.

Dal 2020 si voleva ripensare, alla luce dell'esperienza fatta, ad una evoluzione del modello dei servizi di supporto alla ricerca, orientandosi verso un vero *grant office*, che prevedeva il reclutamento di tre tecnologi e il potenziamento della struttura di supporto; l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 ha di fatto bloccato questa attività, che è stata però solo rinviata.

### Attività di promozione e sviluppo della terza missione

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare le iniziative di Public Engagement, sono state sottoscritte alcune convenzioni che permettono di programmare e gestire, all'interno di una cornice definita, parte delle attività di divulgazione scientifica rivolte alle scuole e alla cittadinanza che i dipartimenti organizzano e di monitorare quelle svolte per offrire alle strutture scientifiche elementi utili all'autovalutazione.

In particolare la **convenzione quadro con LIS - Laboratorio dell'Immaginario Scientifico**, società cooperativa senza scopo di lucro, con finalità statutarie nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica -, sottoscritta nel luglio 2016 e rinnovata nel 2018, comprende lo svolgimento da parte dei Dipartimenti di attività laboratoriali rivolte prioritariamente alle ultime due classi delle scuole superiori ed è corredata da linee guida che prevedono:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



- che i Dipartimenti propongano le loro attività compilando per ognuna una scheda dove viene richiesto di inserire sempre il riferimento all'obiettivo - sia del Dipartimento che dell'Ateneo - al cui perseguimento l'attività concorre
- che la pianificazione complessiva delle attività programmate per il successivo anno scolastico venga approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione
- che il monitoraggio delle attività effettivamente svolte nell'anno scolastico concluso, che riporta i dati principali dell'affluenza ai laboratori, venga portato all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione
- che la relazione di monitoraggio comprenda le eventuali criticità emerse, con conseguenti proposte di miglioramento, che possono essere riprese e approfondite dai Dipartimenti. Dal 2019 viene sempre chiesto ai docenti che accompagnano le classi delle scuole superiori di compilare un questionario di gradimento qualitativo rispetto all'attività svolta.

La pandemia da Covid-19 ha inevitabilmente ridotto e annullato molti dei laboratori programmati con le scuole nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Immaginario. Si è deciso pertanto di proporre i laboratori in modo virtuale, con l'ausilio di video in diretta, chat, videoconferenze, ecc. Nel maggio 2020 si sono avviati i lavori con i docenti che hanno aderito alla proposta di "riconversione virtuale" dei laboratori per l'a.s. 2020 - 2021, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti e dei loro insegnanti.

Analoga convenzione è stata sottoscritta nel 2017 con l'associazione culturale **Stazione Rogers**, che gestisce uno spazio dove vengono organizzate iniziative rivolte ai giovani, ma anche gestite direttamente da loro. La convenzione è stata rinnovata nel 2020 per un anno.

Anche le iniziative programmate per la primavera 2020 afferenti a Stazione Rogers, come i **Caffè delle Scienze e delle Lettere** e la rassegna **Rose libri musica vino**, che si tiene da dieci anni nel Parco di San Giovanni, hanno subito un arresto a causa dell'emergenza Covid-19, per essere in alcuni casi posticipate a fine estate o nell'autunno 2020 e in altri casi (es. i Caffè) rimandate al 2021.

Nella primavera e nell'estate 2020 è invece proseguita l'attività di organizzazione di **ESOF2020**, posticipato al 2 al 6 settembre 2020, e del **Festival Science in the City di ESOF2020**. Il programma di dodici incontri, spettacoli e mostre proposte da docenti dell'Ateneo per il Festival, dal 23 agosto al 6 settembre 2020, è stato ampiamente apprezzato dalla cittadinanza, per quanto fossero inevitabilmente limitati i posti prenotabili, mentre le 4 conferenze proposte da docenti e inserite nel **Science Programme di ESOF2020** sono state seguite soprattutto in modalità virtuale.

A fine settembre 2019 si è tenuto **Trieste Next**, festival annuale della ricerca scientifica organizzato insieme al Comune di Trieste e ad altri enti scientifici del territorio, la cui nona edizione si terrà dal 25 al 27 settembre 2020.

Per l'organizzazione e la comunicazione delle iniziative afferenti a ESOF2020, a Trieste Next e alla Notte dei ricercatori 2020, prevista per il 27 novembre, è stato istituito un **gruppo di lavoro trasversale** coordinato dalla dott.ssa Francesca Tosoni (responsabile dell'Ufficio Servizi per la divulgazione scientifica e componente della Commissione Terza missione del Presidio della Qualità) e composto da personale tecnico-amministrativo del Settore Servizi per il Trasferimento della Conoscenza – SBA, del Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio, dell'Unità di Staff Comunicazione e relazioni esterne, dell'Ufficio Servizi in Outsourcing, dell'Unità di Staff Reti di Ateneo, dell'Ufficio Dottorati di ricerca e dell'Ufficio Impianti, dell'Unità di Staff Servizio Prevenzione e Protezione.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Dal settembre 2019 al febbraio 2020 sono stati realizzati 6 incontri nel Friuli Venezia Giulia (a Sacile, Pordenone, Cividale, Gorizia, Monfalcone e Trieste) e tre incontri all'estero (a Bratislava, Praga e Ginevra) nell'ambito del **progetto di divulgazione scientifica "Caffè corretto scienza"**, proposto dal Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al quale hanno preso parte più di mille partecipanti.

Nel periodo di chiusura dell'Ateneo e di sospensione degli incontri divulgativi si è deciso di testimoniare e far conoscere la **ricerca di Ateneo sul Covid-19** realizzando 10 videointerviste a docenti, ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo, che sono state pubblicate sul canale YouTube di Ateneo e diffuse attraverso i social media, ottenendo un notevole riscontro da parte di media e cittadinanza.

Per le iniziative di divulgazione scientifica si incentiva l'uso di una scheda di proposta che comprenda il legame tra l'attività e le linee strategiche del Dipartimento e dell'Ateneo. Tutte queste iniziative vengono in genere monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il **monitoraggio** permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

Il **Laboratorio formativo Azione Monitoraggio 2019** rivolto al personale dei Dipartimenti, che rientrava nel Progetto Portale Ricerca Unity FVG approvato dagli Organi di Ateneo a dicembre 2018, si è concluso a dicembre 2019 e ha portato alla costituzione del Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, coordinato dalla dott.ssa Alessandra Ferluga (Responsabile dell'Ufficio Ricerca e componente della Commissione Ricerca del Presidio della Qualità) e composto da personale tecnico-amministrativo del Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio, del Settore Servizi per il Trasferimento della Conoscenze – SBA e di tutti i Dipartimenti. L'attività del Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione dovrà portare un miglior presidio delle varie attività svolte dai Dipartimenti e registrate nei repository istituzionali, un maggior supporto ai singoli docenti nella registrazione delle loro attività e una conseguente maggiore visibilità su Portale Ricerca Unity FVG (<http://ricerca.unityfvg.it>).

Per quanto riguarda l'elaborazione delle linee guida sulla Terza missione continua il lavoro di approfondimento per arrivare alla bozza da proporre all'approvazione degli Organi accademici.

## 6.b Autovalutazione della ricerca e della terza missione

Nella convinzione che la valutazione della ricerca scientifica rappresenti un importante strumento di politica pubblica, l'art. 2 dello Statuto dell'Università di Trieste stabilisce al comma 6 che "l'Università verifica la qualità della ricerca e della formazione e ne valuta i risultati secondo accreditati criteri di misurazione e principi di trasparenza; garantisce la ripartizione delle risorse secondo criteri certi e predeterminati improntati a logica di merito, coerenti con gli indirizzi strategici adottati e con i risultati conseguiti."

Responsabile del processo di valutazione interna è la Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR), commissione tecnica composta da 15 membri, uno per ogni area disciplinare presente in Ateneo.

La CVR, istituita già nel 2010, ha il compito di fornire agli organi di governo, valutazione e controllo dell'Ateneo gli elementi cognitivi e istruttori, per orientare le strategie in materia di ricerca scientifica e di terza missione. In senso più ampio, la CVR promuove lo studio, la sperimentazione, l'applicazione e





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione, strumentali al rilevamento, all'analisi e al sostegno della qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo.

Come previsto dal proprio regolamento (<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-149>), "la CVR, in conformità ai criteri utilizzati dagli organi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca, definisce e aggiorna periodicamente standard, parametri e criteri per l'analisi e la valutazione dell'attività scientifica dell'Ateneo. Inoltre, per garantire la coerenza con la politica dell'Ateneo in materia di ricerca scientifica, la CVR si raccorda con i Collaboratori e i Delegati del Rettore per le specifiche materie. Per gli aspetti connessi al sistema autovalutazione e di assicurazione della qualità la CVR si coordina con il Presidio della Qualità al quale trasmette annualmente una relazione sull'attività svolta". Infine, la CVR svolge annualmente la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base di una metodologia di valutazione che prende in considerazione il loro profilo editoriale attraverso delle tabelle di pesatura, determinando ogni anno l'elenco dei ricercatori che si collocano al di sopra o al di sotto dell'Indice di Produzione scientifica minima.

Per quanto riguarda invece l'attività di **autovalutazione della ricerca e della terza missione in carico ai singoli Dipartimenti**, dopo il primo esercizio di riesame della ricerca svolto in occasione della SUA-RD 2013, l'ateneo, pur continuando a sollecitare l'utilizzo di indicatori di valutazione della ricerca (sia elaborati internamente dalla CVR, sia forniti nell'ambito della VQR nazionale) tra i criteri da tenere in considerazione per la programmazione del fabbisogno di personale dei dipartimenti, non ha proceduto negli anni immediatamente successivi a nuovi esercizi di riesame della ricerca. Con la pubblicazione delle nuove Linee guida per l'accreditamento periodico (10/8/2017), il PQ aveva avviato una serie di incontri con i Dipartimenti per richiamare l'importanza dell'autovalutazione della ricerca e della terza missione. Anche in seguito a raccomandazione del Nucleo di Valutazione nell'ambito della Relazione annuale 2017, il PQ si era quindi attivato per avviare un nuovo esercizio di riesame che prendesse in considerazione la ricerca e la terza missione dei dipartimenti.

#### **Il riesame del 2018**

*Il PQ aveva diffuso tra i Dipartimenti un modello di documento da utilizzare per la redazione del rapporto, fornendo anche una serie di indicazioni metodologiche. Il modello era stato presentato nel corso di un incontro di Ateneo (il 23 aprile 2018), in presenza del Rettore e della Direttrice Generale, al fine di definire, di comune intesa, la struttura fondamentale del rapporto di riesame, in cui documentare la sintesi dell'analisi dell'andamento dei risultati delle attività di ricerca e di terza missione per il periodo 2014-2017.*

*In particolare, il PQ aveva sottolineato come il Riesame rappresentasse la riflessione autovalutativa del Dipartimento e dovesse pertanto tenere conto di:*

- *obiettivi strategici per la Ricerca e per la Terza Missione del Dipartimento;*
- *analisi dei risultati ottenuti;*
- *punti di forza e criticità;*
- *interventi di miglioramento già realizzati (in funzione del precedente riesame) o da realizzare.*

*Le bozze dei Rapporti di riesame erano state trasmesse dai Dipartimenti, a partire dal 15 maggio fino alla fine del mese di giugno, direttamente al Presidio della Qualità che aveva successivamente fornito ai Dipartimenti un riscontro di tipo metodologico, strutturato sulla base di una check list, predisposta dal PQ per realizzare una verifica di tipo preliminare dei contenuti dei Rapporti. La "Check List per l'Analisi dei Rapporti di Riesame" adottata è di seguito riportata:*



**CHECK LIST PER L'ANALISI DEI RAPPORTI DI RIE SAME**

Dipartimento:

**PARTECIPANTI**

	Presente (SI / NO)
GRUPPO AQ DEL DIPARTIMENTO <i>(almeno i delegati del Direttore per le attività inerenti alla Ricerca e alla Terza Missione)</i>	
COMMISSIONE RICERCA	
COMMISSIONE TERZA MISSIONE	
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	
Altre persone coinvolte/consultate	

**DATE DELLE RIUNIONI PER LA REDAZIONE DEL RIE SAME**

	Presente (SI / NO)
Vengono riportate le date delle riunioni	

**CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE**

SEZIONE "OBIETTIVI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE"	SI	NO	In parte	Note
Nel rapporto vengono riportati gli obiettivi strategici del Dipartimento per la ricerca e una sintesi delle attività svolte o in corso di svolgimento dirette al loro raggiungimento?				
Nel rapporto vengono riportati gli obiettivi strategici del Dipartimento per la terza missione e una sintesi delle attività svolte o in corso di svolgimento dirette al loro raggiungimento?				
<b>SEZIONE "MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE"</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>In parte</b>	<b>Note</b>
<b>1. PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>				
Nel rapporto ai fini dell'analisi della quantità e qualità della produzione scientifica vengono considerati gli esiti VQR (anni 2011-2014)?				
Nel rapporto ai fini dell'analisi della quantità e qualità della produzione scientifica vengono considerati gli esiti CVR (anni 2013-2017)?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di forza?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di debolezza o le aree da migliorare?				
Nel documento vengono indicate le attività che si intendono realizzare per migliorare o mantenere i risultati ottenuti?				
<b>2. PROGETTI E ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>In parte</b>	<b>Note</b>
Nel rapporto vengono riportati i dati relativi ai progetti di ricerca presentati, finanziati e in corso negli anni 2014-2017?				
Nel rapporto vengono riportate i dati relativi alle altre attività di ricerca (collaborazioni con enti di ricerca, ecc.) per gli anni 2014-2017?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di forza?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di debolezza o le aree da migliorare?				
Nel documento vengono indicate le attività che si intendono realizzare per migliorare o mantenere i risultati ottenuti?				
<b>3. TERZA MISSIONE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>In parte</b>	<b>Note</b>
Nel rapporto vengono riportati i dati delle attività di conto terzi per gli anni 2014-2017?				
Nel rapporto vengono riportate i dati relativi alle altre attività di terza missione?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di forza?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di debolezza o le aree da migliorare?				
Nel documento vengono indicate le attività che si intendono realizzare per migliorare o mantenere i risultati ottenuti?				

**OSSERVAZIONI GENERALI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ:**

Figura 10 - Check list per l'analisi dei rapporti di riesame 2018

Dopo aver ricevuto il feedback del PQ, i Rapporti di riesame erano stati quindi portati in approvazione nei Consigli di Dipartimento dei mesi di giugno e luglio 2018.

I Rapporti di Riesame della Ricerca e della Terza Missione, approvati dai Consigli di Dipartimento e accompagnati dalle check list del Presidio della Qualità, erano stati trasmessi al Nucleo di Valutazione che ne aveva tenuto conto ai fini della stesura della relazione annuale 2018.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



*Analizzando il Rapporto preliminare della CEV, emerge una valutazione molto positiva della capacità dell'Ateneo di avviare un sistema di autovalutazione e monitoraggio della ricerca e, per quanto appena agli inizi, della terza missione.*

*Con riferimento al punto R4.A.2, nel rapporto si legge infatti che: "Dalla documentazione esaminata emerge un sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca in grado di consentire all'Ateneo una valutazione periodica della qualità dei risultati grazie alla messa in campo di un corretto insieme di strumenti e indicatori. L'analisi dei risultati del monitoraggio rappresenta un valido appoggio alla verifica della realizzabilità e dello stato di avanzamento delle azioni migliorative messe in atto. Resta da approfondire l'efficacia concreta dell'intero sistema di monitoraggio, dato che il tempo della sua attivazione completa non è allo scopo ancora sufficiente. I primi risultati risultano comunque positivi."*

*Quanto al punto R4.A.4, la CEV riscontra che: "Dall'analisi della documentazione si evidenzia come l'Ateneo abbia elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione, inclusa nella propria programmazione strategica (piano strategico 2016-18). Sono attive nell'Ateneo strutture organizzative e risorse dedicate alla valorizzazione delle attività di terza missione. Il sistema di monitoraggio delle attività non è al momento adeguatamente sviluppato, ma esistono evidenze di azioni di miglioramento in tal senso avviate dall'Ateneo. L'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico non è considerato, dallo stesso Ateneo, adeguatamente analizzato, ma anche in questo caso la documentazione evidenzia come l'Ateneo, oltre ad accertare la criticità, abbia avviato apposite azioni di miglioramento, come ad esempio la redazione di linee guida per la pianificazione e il monitoraggio delle attività di terza missione relative alla produzione di beni pubblici."*

E' apparso opportuno quindi procedere sulla strada avviata, anche se era molto sentita l'esigenza di individuare una modalità di integrazione dei vari momenti di rendicontazione dei Dipartimenti in merito all'autovalutazione della ricerca e della terza missione, al fine di non appesantirne le attività con adempimenti che, per alcune inevitabili sovrapposizioni di contenuto, rischierebbero di essere ridondanti.

Proprio in quest'ottica, il Presidio della Qualità si è attivato per supportare ancor di più il processo di autovalutazione dei Dipartimenti strutturando maggiormente il processo di Riesame avviato all'inizio del 2020. Come si è già detto nel paragrafo 2.c della presente relazione, a inizio 2020, in occasione dell'avvio delle attività di pianificazione strategica da parte dei Dipartimenti, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard tanto per la stesura del Rapporto di Riesame, quanto per la redazione del Piano strategico di Dipartimento. Oltre al modello standard per la stesura del rapporto e alle indicazioni metodologiche, sono stati messi a disposizione dei Dipartimenti grafici e tabelle dati che rappresentano una selezione di informazioni che il PQ ha ritenuto significativi per guidare l'attività di autovalutazione dei Dipartimenti stessi. L'approccio è stato quindi diverso rispetto al riesame del 2018 che, invece, era stato visto anche come un'occasione per raccogliere dai Dipartimenti dati e informazioni relativi a ricerca e terza missione. Da questa attività centralizzata di predisposizione di dati e indicatori, nonché dall'analisi svolta dai dipartimenti, è emerso che vi sono ancora dati relativi alla ricerca e, ancor di più, alla terza missione, che risultano di difficile monitoraggio, sia per le modalità con cui gli stessi vengono raccolti, sia per questioni legate all'interpretazione dei dati stessi e delle definizioni degli indicatori.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Emerge quindi l'esigenza di affrontare in modo più sistematico la gestione dei dati in questi due ambiti e di fornire opportuni glossari e linee guida che supportino i Dipartimenti anche nell'attività di data entry.

Per quanto riguarda nello specifico i Rapporti di riesame, il PQ ha ritenuto opportuno analizzarli per verificare la capacità di autovalutazione dei Dipartimenti e, in modo indiretto, l'adeguatezza degli strumenti messi a loro disposizione (sia template che dati).

L'analisi è stata condotta dalle 3 commissioni del PQ utilizzando la check list disponibile all'Allegato 5 della presente Relazione.

L'analisi dei Rapporti di Riesame ha evidenziato un notevole sforzo compiuto da tutti i Dipartimenti nell'ottica di razionalizzare le informazioni disponibili, nel codificare procedure di analisi e sintetizzare aspetti positivi e enucleare criticità, proponendo strategie coerenti con il Piano Strategico di Ateneo. Questo esercizio, seppur nelle diverse declinazioni, ha visto un apprezzabile ed ampio coinvolgimento delle diverse componenti di ciascun Dipartimento. I Rapporti di Riesame rispecchiano certamente la diversa complessità dei Dipartimenti interessati, evidenziando talora la necessità di maggiore dettaglio quando il Dipartimento presenta più macroaree o quando le tipologie di attività svolte non sempre sono facilmente o completamente riconducibili alle tre missioni dell'Università. L'utilizzo di una check list comune ha permesso di evidenziare una sfumatura di impostazioni metodologiche, che vanno da documenti relativamente agili con impliciti riferimenti alle fonti documentali fino a documenti molto corposi, con ampi richiami ai dati impiegati nell'analisi. In tutti i casi si apprezza un notevole sforzo di ricerca di dati a supporto di un'analisi sempre più informata e propositiva. Il processo stesso ha contribuito all'avanzamento del sistema AQ evidenziando carenze nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi a Ricerca e terza missione, in parte compensati da azioni correttive di uffici e attori dipartimentali. Le carenze evidenziate permetteranno un miglioramento metodologico nella raccolta, estrazione ed elaborazione dati, utili per il prossimo esercizio.

Il lavoro di analisi verrà utilizzato dal PQ per fornire ai Dipartimenti un feedback sull'attività di autovalutazione, condividendo in particolare le buone pratiche emerse e fornendo suggerimenti per il miglioramento. Tale riscontro sarà oggetto di un incontro con tutti i Dipartimenti (in programma verso la metà del mese di ottobre 2020). Approfondimenti più specifici saranno invece affrontati singolarmente con i diversi dipartimenti.

Il PQ ritiene che tali incontri saranno un'occasione molto importante sia per far cogliere ai Dipartimenti come la disponibilità di dati e informazioni completi e attendibili sia fondamentale in primis per loro stessi per poter tenere sotto controllo le attività pianificate e per guidare le attività future, sia per condividere le problematiche emerse durante il processo di riesame e individuare opportune azioni di miglioramento in vista del riesame successivo.

Infine, con particolare riferimento al monitoraggio delle attività di terza missione, appare opportuno segnalare come l'Ateneo si sia mosso nella direzione auspicata dalla CEV in occasione della visita di accreditamento. Al momento è infatti in fase di configurazione il modulo AP (Attività e Progetti) di Cineca e sono in corso delle riunioni per valutarne le funzionalità. In ogni caso, risulta ancora un problema aperto l'approvazione di opportune linee guida condivise a livello di Ateneo, che saranno completamente definite con l'avvio dell'utilizzo del menzionato applicativo.

Quanto al modulo RM (Resources and Management) si precisa che è stato oggetto di alcune critiche in relazione alla difficoltà di inserimento dati. A tale riguardo è stata avviata un'azione di monitoraggio



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE



che consentirà di evidenziare tali difficoltà dando la possibilità di definire delle specifiche azioni per superarle.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



## 7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

A conclusione della presente relazione, il Presidio della Qualità ritiene opportuno formulare alcune osservazioni e raccomandazioni agli organi di governo dell'Ateneo al fine di favorire gli opportuni interventi di miglioramento.

### AQ della didattica.

Dall'analisi delle Relazioni annuali delle CPDS il PQ ha estrapolato una serie di segnalazioni (allegate alla presente relazione) che i Dipartimenti hanno ritenuto opportuno sottoporre agli organi di governo e all'amministrazione. Il PQ raccomanda che tali aspetti vengano opportunamente approfonditi individuando i referenti a livello di Ateneo per l'individuazione e la pianificazione delle correlate iniziative di miglioramento.

Quanto alle iniziative per il miglioramento della qualificazione delle competenze didattiche dei docenti, il PQ raccomanda all'Ateneo di progettare, a partire dall'esperienza dell'emergenza sanitaria che ha favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza, una serie di iniziative coordinate e di monitorarne l'efficacia.

### Master universitari.

In occasione dell'attività di valutazione delle proposte di master per l'a.a.2020/21 il PQ ha rilevato che i contributi di iscrizione ai master variano notevolmente: si va da un minimo di circa 1.200 euro sino ai 15.000 euro per il Master attivato in convenzione con la Illy. Il costo, troppo basso rispetto a Master non universitari che hanno costi di iscrizione che si aggirano intorno ai 15-20.000 euro, e soprattutto troppo basso rispetto alla normale tassazione annuale prevista per i corsi di Laurea di primo e secondo livello, potrebbe far apparire i Master di UniTS meno attrattivi con il rischio che vengano percepiti dall'esterno come percorsi formativi professionalizzanti di qualità non elevata. Il PQ raccomanda all'Ateneo di avviare una riflessione su tale aspetto al fine di individuare opportuni interventi.

### Monitoraggio e autovalutazione delle attività di ricerca e terza missione.

L'attività di supporto ai Dipartimenti nella redazione dei rapporti di riesame e dei piani strategici e la successiva attività di analisi dei rapporti approvati dai Dipartimenti hanno messo in evidenza alcune problematiche. In particolare il PQ ha rilevato:

- l'esigenza di disporre di un glossario della ricerca e della terza missione condiviso a livello di Ateneo che permetta di agevolare la compilazione degli applicativi gestionali finalizzati alla raccolta dei dati per il monitoraggio. Raccomanda pertanto all'Ateneo di procedere in tal senso affinché si diffonda l'uso di un linguaggio comune;
- l'esigenza di disporre di dati completi e affidabili in particolare per quanto riguarda i progetti presentati. Attualmente sono disponibili i dati relativi ai progetti finanziati, ma sono disponibili solo in modo parziale i dati relativi ai progetti presentati, impedendo di fatto la possibilità di disporre di informazioni corrette in termini di tasso di successo. Il PQ raccomanda quindi all'Ateneo di procedere quanto prima alla messa in produzione del modulo ArTS-AP incentivando la collaborazione dei Dipartimenti con opportuna attività di sensibilizzazione e informazione;
- anche per quanto riguarda i progetti finanziati, la difficoltà a reperire agevolmente in UGov-PJ le informazioni dei progetti di ricerca, in quanto le anagrafiche vengono inserite con poca cura,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



riportando informazioni errate (ad es. i dati sui finanziatori, la scelta della tipologia di progetto), o utilizzando descrizioni poco chiare. Peraltro UGov-PJ, dove spesso lo stesso progetto di ricerca è articolato su distinti progetti contabili, non sembra lo strumento più adeguato per censire i progetti di ricerca; questo problema sarebbe ovviato mediante l'utilizzo del sopra citato modulo ArTS-AP. Il PQ raccomanda all'Ateneo di verificare la corretta implementazione degli applicativi gestionali, sia dal punto di vista contabile, sia dal punto di vista dell'informatività e chiarezza del dato e raccomanda nel contempo ai Dipartimenti di seguire tali indicazioni al fine di poter disporre di una reportistica affidabile per le proprie attività di autovalutazione;

- la difficoltà a reperire agevolmente dati di natura contabile relativamente ai progetti di ricerca, in quanto la contabilizzazione avviene imputando a progetti di ricerca anche voci di natura diversa oppure utilizzando descrizioni poco chiare. Il PQ raccomanda all'Ateneo di verificare la corretta implementazione degli applicativi gestionali, sia dal punto di vista contabile, sia dal punto di vista dell'informatività e chiarezza del dato e raccomanda nel contempo ai Dipartimenti di seguire tali indicazioni al fine di poter disporre di una reportistica affidabile per le proprie attività di autovalutazione.
- la difficoltà di rendicontare le attività di terza missione dei Dipartimenti dovute sia all'assenza di linee guida di Ateneo, sia alle classificazioni previste a livello nazionale che non sempre permettono di ricondurre le attività svolte in schemi e definizioni rigidi. Tale problematica appare particolarmente evidente nell'ambito medico. Il PQ raccomanda quindi di procedere con la definizione di opportune linee guida avviando nel contempo un confronto a livello nazionale sulla classificazione delle attività. Raccomanda inoltre, con particolare riferimento all'area medica, di avviare un confronto con ASUGI finalizzato alla collaborazione tra i due enti in tema di rilevazione e monitoraggio delle attività svolte in collaborazione.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



## APPENDICE - Legenda Acronimi

<b>Acronimi dei Dipartimenti</b>	
<b>DEAMS</b>	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
<b>DF</b>	Dipartimento di Fisica
<b>DIA</b>	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
<b>DISPES</b>	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
<b>DISU</b>	Dipartimento di Studi Umanistici
<b>DMG</b>	Dipartimento di Matematica e Geoscienze
<b>DSCF</b>	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
<b>DSMCS</b>	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute
<b>DSV</b>	Dipartimento di Scienze della Vita
<b>IUSLIT</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

<b>Altri Acronimi utilizzati nel testo</b>	
<b>ANS</b>	Anagrafe Nazionale Studenti
<b>ANVUR</b>	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
<b>AQ</b>	Assicurazione Qualità
<b>AVA</b>	Autovalutazione, Valutazione e Accredimento
<b>CdA</b>	Consiglio di Amministrazione
<b>CdS</b>	Corso di Studio
<b>CEV</b>	Commissione di Esperti della Valutazione
<b>CPDS</b>	Commissione Paritetica Docenti Studenti
<b>CVR</b>	Commissione per la Valutazione della Ricerca
<b>DG</b>	Direttore Generale
<b>ERC</b>	European Research Council
<b>ESG</b>	Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore
<b>NuV</b>	Nucleo di Valutazione
<b>OO.AA</b>	Organi Accademici
<b>LS</b>	Life Sciences
<b>PE</b>	Physical and Engineering
<b>PQ</b>	Presidio della Qualità





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
Presidio della Qualità



<b>Altri Acronimi utilizzati nel testo</b>	
<b>RA_CPDS</b>	Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti
<b>RCR</b>	Rapporto di Riesame Ciclico
<b>SA</b>	Senato Accademico
<b>SAQ</b>	Sistema di Assicurazione della Qualità
<b>SMA</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale
<b>SSH</b>	Socila Sciences and Humanities
<b>SUA-CdS</b>	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
<b>SUA-RD</b>	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
<b>SUA-TM/IS</b>	Scheda Unica Annuale della Terza missione / impatto sociale
<b>Us QSV</b>	Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



## ALLEGATI

1. Verifica Sostenibilità Offerta Formativa 2020/21
2. Protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) per i corsi di nuova istituzione (a.a.2015/16-2016/17-2017/18-2020/21)
3. Proposte di miglioramento segnalate dalla CPDS nelle Relazioni 2019
4. Riepilogo Autovalutazione 2020
5. Rapporti di riesame dei Dipartimenti anno 2020 - check list

Gli allegati sono visualizzabili nella versione online disponibile sul sito del PQ:  
<http://web.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>